



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi art. 17 c. 1 D.Lgs 62/2017)

Classe 5 BL

Anno scolastico 2018/2019

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe nel quinquennio

	N° di studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
a.sc. 2013-14 Classe 1a	22 20		-----	13+8 13+5	1 2
a.sc. 2014-15 Classe 2a	20 17	/	1	15+5 15+2	/
a.sc. 2015-16 Classe 3a	28	/	1	27+1	/
a.sc. 2016-17 Classe 4a	28 (di cui 2+2 all'estero)	1	/	17+2 (freq estero)+ 8	/
a.sc. 2017-18 Classe 5a	28	/	1	-----	-----

IN CORSIVO SONO RIPORTATI I DATI RELATIVI ALLA SEZIONE "A"

CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Italiano	<i>Leonardi</i> Berti	<i>Leonardi</i> Berti	Tarallo	Tarallo
Latino	<i>Coccia</i> Garue	<i>Coccia</i> Berti	Pizzocaro	Pizzocaro
Inglese	Saracino	<i>Curia</i> Saracino	Saracino	Saracino
Storia/(Geo)	<i>Coccia</i> Garue	<i>Coccia</i> Panerai	Tornaghi	Tornaghi
Filosofia	-----	-----	Maestroni	Maestroni
Matematica	<i>Brivio</i> Grippa	<i>Sferch</i> Grippa	Sferch	Sferch
Fisica	<i>Felisari</i> Felisari	<i>Sferch</i> Felisari	Sferch	Sferch

Scienze nat. Chimica e Geogr.	<i>Calò Bardazza</i>	<i>Calò Bertino</i>	Albanesi	Albanesi
Arte e Tecniche rappresentazione grafica	<i>Gorni Matassa</i>	<i>Gorni Matassa</i>	Gorni	Gorni
Educaz. fisica	<i>Borroni Mino</i>	Borroni	Mino	Mino
Religione	Cacciapaglia	Guastamacchia	Guastamacchia	Guastamacchia

IN CORSIVO SONO INDICATI I DOCENTI CHE HANNO INSEGNATO NEL BIENNIO NELLA SEZIONE “A”; OVE NON INDICATO SI INTENDE CHE IL DOCENTE ERA IL MEDESIMO NELLE SEZIONI “B” E “A

2. Giudizio complessivo

La classe 5BL, attualmente formata da 28 alunni, origina dalla fusione di due nuclei: la 2BL nella sua totalità e parte della 2AL, più uno studente inserito in terza, una studentessa inserita quest’anno e una studentessa che si è ritirata nel corso del quarto anno.

Ricordare il dato della fusione è importante perché è significativo rispetto all’evoluzione delle dinamiche relazionali e di apprendimento della classe attuale.

Entrambi i gruppi classe presentano una storia simile: buoni dati di partenza sia in termini di disponibilità al dialogo educativo che di capacità e impegno. Nel corso del secondo anno si sono manifestate però, in alcune discipline, alcune problematiche e in generale qualche difficoltà a incanalare nel modo corretto l’energia, e pur mantenendo un comportamento rispettoso, non sempre la concentrazione risultava adeguata.

La fusione dei due nuclei classe ha dato vita ad una terza decisamente numerosa.

Nel terzo anno tuttavia il rendimento scolastico e il comportamento, seppur talora decisamente vivace, rimanevano positivi, e nonostante non per tutti l’impegno fosse adeguato e costante, l’andamento generale risultava più che accettabile, la partecipazione mediamente attiva e curiosa, il profitto con punte di eccellenza, sia per capacità che per impegno.

Nel corso del quarto anno si sono accentuate da una parte dinamiche relazionali conflittuali, dall’altra la presenza di situazioni complicate a livello individuale, dinamiche per la risoluzione delle quali si è speso parecchio impegno sia da parte del consiglio di classe che degli studenti; il livello di conflittualità è diminuito, rimanendo però latente. L’elevato numero di studenti in questo senso è stato un fattore che ha aumentato le difficoltà. Una studentessa si è ritirata.

L’impegno è stato più frammentario e superficiale e spesso lo studio si è rivelato più finalizzato al risultato immediato che teso a una costruzione più autonoma, organica e critica del sapere. Rispetto alla terza il numero di studenti con sospensione del giudizio è aumentato, pur risultando tutti gli studenti promossi alla classe quinta.

Quattro studenti hanno trascorso il quarto anno scolastico all’estero (due per l’intero anno scolastico e due per un periodo di sei mesi, tre negli USA e una in Canada) reinserendosi nella classe senza difficoltà. L’esperienza si è rivelata per tutti positiva, si è osservata in generale una maturazione e una responsabilizzazione.

La classe, che tuttora mantiene una certa vivacità di comportamento e complessità di rapporti, alterna momenti in cui sembra affrontare il lavoro con più metodo e serietà rispetto allo scorso anno scolastico a momenti in cui la concentrazione e il lavoro domestico non sono ancora adeguati.

Questo emerge soprattutto in matematica e fisica, materie nelle quali nel corso dell’anno si sono registrate un numero non trascurabile di insufficienze, dovute ad un impegno non costante e/o adeguato e a lacune pregresse e/o difficoltà, fattori che diventano determinanti con il complessificarsi delle richieste in vista dell’esame di stato, che quest’anno riguarda entrambe le discipline, che richiedono un approccio non rigido e schematico all’apprendimento e alla assimilazione dei diversi argomenti.

Un gruppo di alunni sta affrontando invece lo studio con serietà, a volte anche a fronte di situazioni

personali complesse, alcuni studenti raggiungono in taluni casi risultati buoni, con qualche punta di eccellenza.

Un gruppo di studenti manifesta difficoltà e profitto non sempre adeguato o per un impegno non costante e un'attenzione non adeguata o viceversa, anche dove l'impegno è massimo, per difficoltà e lacune pregresse non sempre sanabili in quinta, anche se in generale si sono potuti ravvisare dei passi in avanti. Nella parte finale dell'anno si è osservato un certo miglioramento in termini di impegno e di atteggiamento, una maggiore puntualità nello studio domestico e una concentrazione maggiore in classe.

3. Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

MATERIA	Ore	Insegnante
Matematica	6	Sferch
Fisica	6	Sferch
Matematica/Fisica	10	Sferch

Altre strategie di recupero previste dall'Istituto:

1. recupero in itinere: lavori individuali e/o di gruppo, verifiche differenziate, rielaborazione/rifacimento di prove scritte con relativa correzione individualizzata. In particolare, tali attività sono state svolte nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica dopo la chiusura del primo quadrimestre;
2. lavoro estivo differenziato per gli studenti con "sospensione del giudizio";
3. lavoro differenziato a casa e studio individuale;
4. possibilità di usufruire di incontri a scuola nel pomeriggio, con un docente a disposizione in Biblioteca per chiarimenti disciplinari e/o per approfondimenti;
5. "tutoring" fra pari.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico il Consiglio di classe ha deliberato di ricorrere alle tipologie 1 e 3 per tutte le discipline di insegnamento, mentre per Matematica e Fisica, dato anche l'elevato numero di insufficienze, è stato organizzato uno specifico corso di recupero in entrambe le discipline alla fine del primo quadrimestre e un corso di approfondimento, in vista della seconda prova scritta d'Esame, tenuto in orario extra-scolastico dalla docente titolare nel periodo compreso fra aprile e maggio.

4. Attività e progetti svolti nell'a.s. in corso

- adesione al progetto "Educazione alla legalità e alla giustizia" in collaborazione con il Comune di Cologno Monzese e la sezione ANPI di Cologno Monzese e con la Camera Penale di Milano
- Adesione al progetto "La voce dell'altro" sul tema dei richiedenti asilo e in generale sulla tematica delle migrazioni (incontro con un testimone accompagnato dall'educatrice di riferimento dello SPRAR Monza e Brianza)
- un incontro con la dottoressa Alessandra Marinelli della "Fondazione Umberto Veronesi", a tema "La ricerca in classe"
- incontro con l'associazione AIDO
- attività di orientamento agli studi e/o alle professioni post-diploma, così come organizzato dalla Commissione "Orientamento in uscita" dell'Istituto;
- commemorazione del Giorno della Memoria: conferenza "I musicisti del campo di Terezin" tenuta dal prof. Maestroni;
- commemorazione del giorno del Ricordo
- visione del film "1945"
- viaggio di istruzione di cinque giorni a Budapest;
- visita al Museo del Novecento di Milano;
- giornata sportiva di Istituto
- partecipazione alla conferenza tenuta dal Prof. Cirelli (del Cern di Ginevra) "Alla ricerca della materia nascosta dell'Universo"
- olimpiadi di scienze

Attività, percorsi e progetti svolti nell' ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

L'obiettivo della attività che seguono è lavorare su quanto previsto dal PTOF in merito alla formazione sul tema della legalità. In particolare:

- 1 - educare ai valori fondamentali della democrazia: legalità, giustizia, libertà, rispetto delle regole,
- 2 - proporre conoscenze e riflessioni sui fondamenti delle Istituzioni democratiche del nostro paese, sulla storia recente dello Stato italiano, sui principi fondamentali della Costituzione repubblicana,
- 3 - porre all'attenzione informazioni e osservazioni critiche rispetto alle forze che hanno maggiormente caratterizzato le spinte antistatali nel nostro paese: mafie, criminalità organizzata, violenza politica, terrorismo.

Classe quinta

A tal fine, nel corso di quest'anno scolastico, il Consiglio di classe ha svolto un percorso relativo al tema "Cittadinanza e Costituzione" aderendo ad una proposta avanzata dal Comune di Cologno Monzese relativa a "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA GIUSTIZIA "Tra Stato e Anti-Stato".

Tale progetto si è articolato in un ciclo di incontri con alcuni esperti, nel corso dei quali sono stati affrontati toccati i seguenti temi:

- a) Giorno della Memoria. Incontro con Francesca Laura Wronowski, Medaglia della Liberazione e Ambrogino d'oro 2018, nipote di Giacomo Matteotti.
- b) La criminalità organizzata di stampo mafioso. Incontro con Francesca Andreozzi, vice-presidente della "Fondazione Giuseppe Fava" e nipote di Giuseppe Fava, ucciso il 5 gennaio 1984

Nel corso degli incontri, sempre basati sulla testimonianza diretta, è stata favorita l'interazione e il dialogo tra i relatori, i docenti e gli studenti, con l'ausilio di domande, interventi, letture e rappresentazioni di vario tipo.

Un ulteriore incontro è stato dedicato all' "Esodo dall'Istria – Fiume, Dalmazia e la tragedia delle foibe". In questo caso l'obiettivo è stato quello di far conoscere agli studenti la storia degli italiani di Istria, con particolare riguardo a quanto avvenuto nel Novecento con il dramma delle foibe e dell'esodo, e per indurre una serie di riflessioni sul significato della storia nella formazione umana e sull'importanza della memoria. L'incontro in questione, organizzato in collaborazione con l'Associazione ANVGD - Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia -, ha permesso di ascoltare la testimonianza di Piero Tarticchio, esule di Pola e figlio di un istriano vittima delle foibe.

Si precisa inoltre che, all'interno del programma di Storia, alcune lezioni sono state dedicate alle origini della Costituzione italiana e all'analisi dei suoi principi fondamentali, nonché all'esame degli organi principali dello stato.

Anni precedenti

Partecipazione al progetto proposto dalla Camera Penale di Milano, che ha previsto un incontro di due ore con gli avvocati, sul tema del "processo giusto" e la visita al Palazzo di Giustizia con la partecipazione a udienze della Procura di Milano.

Partecipazione alla Giornata della memoria che ricordava la deportazione degli operai della Falck in seguito alla partecipazione agli scioperi, con la testimonianza della nipote di Giuseppe Valota e di famigliari degli operai morti.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità" all'incontro con Andrea Franzoso, sul tema della corruzione nelle istituzioni pubbliche.

Di particolare significatività è stato il viaggio di istruzione durante il quarto anno, che ha visto la classe partecipare a un campo condotto dall'associazione Libera a Cinisi presso l'eco villaggio "Fiori di Campo" (bene sequestrato alla mafia).

La proposta progettuale prevedeva l'autogestione del campus, nel rispetto di regole condivise e una

serie di incontri con testimoni e famigliari vittime di mafia, la visita a luoghi significativi, al Museo Falcone e Borsellino, Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, la visione di film tematici e momenti di riflessione condivisa.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe ha svolto nel corso del terzo e del quarto anno quanto previsto dalla Legge 107/2015 che stabiliva, per l'“Alternanza scuola-lavoro”, la durata complessiva di almeno 200 ore per i Licei.

Per ogni singolo studente della classe si è quindi realizzato un percorso formativo coerente e compiuto all'interno del quale si è cercato di dare spazio alla individuazione di un profilo educativo, culturale e professionale allineato non soltanto con il tipo di studi intrapreso, ma anche con gli interessi o le capacità del singolo.

All'interno del sistema educativo l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica (Finalità indicate dal decreto legislativo n.77/2005, art.2) per:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile,
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- f) sviluppare competenze basate sull'analisi e la soluzione dei problemi, nonché il lavoro per progetti;

In tale contesto le competenze sviluppate nei percorsi attingono alle seguenti.

Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando differenti linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi si sono sviluppati anche attraverso una attività di monitoraggio e di verifica lungo tutto il cammino formativo, realizzata mediante la collaborazione fra il tutor scolastico dell'alternanza e il tutor aziendale, per precisare meglio gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire.

Attraverso una serie di strumenti - quali Griglie di valutazione, "Diario di bordo", Relazione finale individuale del tutor aziendale - è stato possibile raccogliere utili elementi in merito al rispetto del piano formativo individuale concordato, alla verifica delle competenze acquisite, con particolare riguardo allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze relazionali e cognitive.

Per quanto riguarda il monte-ore complessivo questo prevedeva, rispettivamente, due e tre settimane all'interno del calendario scolastico rispettivamente degli anni 2016/17 e 2017/18.

L'attività in oggetto ha implicato lo svolgimento di attività di lavoro mediamente per 40 ore settimanali, la frequenza di un corso di formazione sulla sicurezza svolto a scuola, un incontro della durata di quattro ore con i rappresentanti ed esperti di varie professioni organizzato dalla associazione "Lions Club" di Cologno Monzese nel corso del quarto anno del ciclo di studi e la valutazione finale dell'esperienza da parte dell'azienda e del Consiglio di classe.

Tutti gli allievi oggi frequentanti la classe quinta hanno avuto modo di svolgere quanto previsto, come risulta dalla documentazione depositata presso la Segreteria didattica dell'istituto.

L'attività attualmente denominata come "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" è stata effettuata, presso enti pubblici (quali amministrazioni pubbliche, servizi locali, strutture ospedaliere o assistenziali, musei, scuole di vario grado) o privati (studi commerciali, centri di ricerca scientifica, onlus) o aziende specifiche (esercizi commerciali, del settore grafico-editoriale o radiofonico, metalmeccanico o chimico).

Nella maggior parte dei casi, data la specificità degli studi liceali, la valutazione complessiva della esperienza maturata è entrata soprattutto nella determinazione del voto finale relativo al comportamento, anche se altri elementi sono stati presi indirettamente in considerazione per quei percorsi che consentivano l'acquisizione di dati utili ad una integrazione relativa al giudizio riguardante alcune discipline di insegnamento.

Per i quattro studenti che hanno svolto il quarto anno o parte di esso (primo quadrimestre) all'estero, data la complessità dell'esperienza vissuta, i giudizi unanimemente positivi ricevuti e anche quanto suggerito dalla normativa, i suddetti periodi sono stati ritenuti validi ai fini dell'alternanza per il quarto anno.

6. ATTIVITÀ SVOLTE IN MODALITÀ CLIL

In sede di programmazione annuale il Consiglio di classe, sulla base di quanto previsto dall'art. 10 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, ha deliberato di individuare **Scienze e Arte** come **Discipline non linguistiche (DNL)** da coinvolgere nell'insegnamento secondo la modalità CLIL.

In particolare, facendo propri i suggerimenti della Nota MIUR del 25 luglio 2014 (prot. n. 4969) e tenendo conto che non sussistevano le reali condizioni per svolgere l'insegnamento di cui sopra secondo

le modalità effettivamente previste dalla normativa, il Consiglio di classe, di concerto con le docenti titolari dell'insegnamento delle discipline di cui sopra, ha individuato alcuni nuclei (vedere le Relazioni sui programmi) che consentissero lo sviluppo di un progetto didattico articolato attorno al reperimento e all'adattamento di materiali e risorse il più possibile funzionali alla realizzazione della attività in oggetto, nonostante questa non abbia interessato la metà delle ore di insegnamento previsto, così come da dettato ministeriale.

7. OBIETTIVI del Consiglio di Classe

OBIETTIVI TRASVERSALI

A. FORMATIVI

- potenziare attenzione, interesse e impegno nei confronti delle discipline di studio;
- perfezionare le capacità di programmare in modo autonomo il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date;
- sviluppare uno studio finalizzato anche alla formulazione di giudizi critici;
- rafforzare la disponibilità all'ascolto e al dibattito delle opinioni altrui;
- rafforzare la capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività;
- sviluppare senso di responsabilità, coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti.
- acquisizione della capacità auto valutativa, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma
- saper lavorare in gruppo e affrontare in modo consapevole dinamiche, anche conflittuali, di relazione.

B. COGNITIVI

- favorire l'acquisizione di conoscenze corrette e l'esposizione delle medesime mediante una forma lessicalmente e concettualmente precisa, in linea con gli specifici linguaggi delle diverse discipline di insegnamento;
- acquisire conoscenze disciplinari articolate e non soltanto mnemoniche;
- favorire capacità di comprensione (analisi e sintesi) e di rielaborazione personale, con particolare attenzione al collegamento pluridisciplinare;
- realizzare ricerche su argomenti specifici e su temi originali;
- saper giungere autonomamente a soluzioni di problemi nelle varie discipline di studio;
- saper fare uso autonomo di materiali e strumenti (non solo didattici) di vario tipo.

In ogni caso gli obiettivi trasversali formativi e cognitivi sono stati pensati coerentemente con quelli definiti dal collegio docenti qui di seguito riportati.

Classi	Obiettivi formativi	Obiettivi cognitivi
Prime	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza e partecipazione alla vita scolastica sviluppando comportamenti adeguati al rispetto delle regole, funzioni, ambienti e strumenti • progressivo sviluppo delle capacità di valutare se stessi, riconoscere la propria ed altrui identità e sapersi mettere in relazione con gli altri in modo corretto e tollerante 	<ul style="list-style-type: none"> • progressivo sviluppo della capacità di ascolto e attenzione, della capacità di comprensione del testo • acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale • acquisizione di un corretto metodo di studio • progressivo sviluppo delle capacità di organizzare ed esporre in forma chiara gli argomenti fondamentali
Seconde	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi delle classi prime • progressivo sviluppo delle capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - collaborare con gli altri - affrontare compiti specifici in modo responsabile - interagire positivamente con la realtà circostante • accogliere attivamente le sollecitazioni culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi delle classi prime • acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale • uso adeguato dei diversi strumenti didattici • sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro ed usando il linguaggio specifico delle singole discipline rispetto ad alcuni argomenti fondamentali prescelti
Terze	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi del biennio • progressivo sviluppo delle capacità di attenzione e di studio responsabile • progressivo sviluppo della capacità di organizzare le proprie conoscenze tenendo conto anche della dimensione storico-culturale • partecipazione responsabile alla vita scolastica nelle sue articolazioni istituzionali e didattiche 	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi del biennio • acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale • progressivo sviluppo delle capacità di individuare i concetti chiave ed organizzarli in forma logica, unitaria e coerente • saper riferire in forma chiara ed efficace, ampliando la competenza linguistica anche settoriale • saper partecipare attivamente ai lavori di gruppo
Quarte	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi del terzo anno • saper esprimere opinioni e operare scelte personali in modo autonomo e responsabile • uso autonomo di materiali e strumenti didattici • sviluppo delle capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale; acquisizione della capacità autovalutativa, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma 	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi del terzo anno • acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale • acquisizione della capacità di analisi, sintesi e riflessione critica delle conoscenze • partecipazione attiva e responsabile alla vita didattica con proposte e suggerimenti personali • uso pertinente e padronanza dei linguaggi e dei codici appresi
Quinte	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno • capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività • capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date • capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma 	<ul style="list-style-type: none"> • consolidamento degli obiettivi del quarto anno • acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale • pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative • pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione • pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista

Si fa presente che, per il corrente anno scolastico, il Collegio dei docenti dell'istituto ha deliberato di assegnare un voto unico – comprensivo dell'esito sia delle prove scritte e/o grafiche, laddove previsto dalla normativa ministeriale, sia di quelle orali – anche in sede di scrutinio intermedio al termine del I quadrimestre. Ciò comunque nel rispetto di quanto previsto dalla Circ. MIUR 89/2012, la quale, in merito a tale procedura, precisa quanto segue: “resta inteso come principio ineludibile che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.”

8. CONTENUTI E CRITERI DIDATTICI

Questa sezione del Documento è riservata alla specificazione dei vari programmi svolti durante il corrente anno scolastico, declinati ovviamente disciplina per disciplina qui di seguito. Ai programmi d'esame ogni docente membro del Consiglio di classe ha accluso la sua relazione finale, comprensiva delle informazioni concernenti l'attività svolta, dei criteri didattici adottati, nonché della indicazione dei libri di testo adottati.

LETTERE ITALIANE

DOCENTE PROF. GIUSEPPINA TARALLO

RELAZIONE

La classe, composta da 28 alunni è stata da me seguita nel corso dell'intero triennio. Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento sufficientemente positivo, anche se talvolta il dialogo non ha dato i frutti sperati. Il gruppo classe ha manifestato differenti atteggiamenti verso la disciplina da me insegnata: un esiguo gruppo ha partecipato in maniera critica e costruttiva al dialogo educativo; una buona parte degli studenti ha seguito con sufficiente interesse; un'esigua parte ha dimostrato interesse per gli argomenti trattati in quanto soggetti a verifiche e valutazione.

Il programma di italiano, previsto dal Dipartimento di Lettere italiane del triennio è stato rispettato: ho deciso per questo di seguire un percorso che considerasse lo svolgersi dei diversi generi letterari (poesia e prosa) per consentire agli alunni di comprendere meglio l'evolversi di questi in periodi importanti quale la Seconda metà dell'Ottocento, base per il futuro sviluppo della poesia moderna e contemporanea, e il Novecento. In particolare per quanto riguarda la poesia ho privilegiato la riflessione sul valore del testo poetico attribuito dalle diverse correnti letterarie e dai singoli autori studiati e sulla condizione dell'intellettuale rispetto alla concezione della letteratura. Per quanto riguarda la prosa, ho evidenziato soprattutto l'evolversi del romanzo come genere letterario in grado di rappresentare una realtà sociale che stava diventando sempre più complessa. Inoltre ho analizzato le novità stilistiche apportate dai principali autori dal Secondo Ottocento al Novecento,.

Per quanto riguarda l'età contemporanea ho preso in considerazione l'opera di Pier Paolo Pasolini, in particolare Ragazzi di vita, romanzo letto durante le vacanze estive, espressione di una riforma del romanzo più vicino alla realtà sociale del dopoguerra.

L'analisi dei principali autori e movimenti dell'Ottocento è stata affrontata in modo semplice e lineare, evidenziando soprattutto le caratteristiche generali e le linee poetiche dei principali autori di questo periodo. Per quanto riguarda il Novecento, ho potuto affrontare le diverse tematiche che hanno caratterizzato questo secolo, approfondendo soprattutto la prima metà del periodo.

Durante il corso del biennio gli allievi sono stati abituati a uno studio metodico che, partendo dall'analisi puntuale delle opere degli autori, ne ha ricercato il pensiero e la poetica, inserendoli nel contesto storico-culturale dei rispettivi periodi.

Nel corso dei tre anni e soprattutto in questo ultimo ho potuto, quindi, mantenere questa impostazione, lasciando sempre più spazio ad un autonomo lavoro personale, come nel caso della lettura dei testi più significativi della nostra letteratura contemporanea e non, fornendo anche gli strumenti di indagine e alcune piste interpretative.

Sono state lette integralmente in classe le poesie e i brani inseriti nel programma: dall'analisi del testo gli alunni si sono abituati a ricavare indicazioni e dati per un giudizio sulle idee e sulla poetica degli autori e

sul loro tempo.

Particolare attenzione è stata posta sia nella preparazione sia nella correzione e discussione degli elaborati, anche in considerazione degli importanti cambiamenti che sono stati apportati in merito alla Prima prova dell'Esame di Stato : il Dipartimento di lettere triennio ha deliberato la partecipazione ad entrambe le simulazioni proposte dal Ministero nei mesi di febbraio e marzo u.s. Le prove sono state corrette utilizzando le griglie di valutazione allegate a questo Documento, che sono state preparate tenendo conto delle indicazioni date dal Ministero.

Sono stati raggiunti in varia misura , secondo la rispondenza dei singoli allievi, gli obiettivi disciplinari fissati nel piano di lavoro :

1. Saper analizzare un testo poetico e/o narrativo e comprenderne i vari livelli.
2. Saper operare la contestualizzazione di un testo letterario.
3. Acquisire la competenza letteraria.
4. Acquisire la capacità di operare collegamenti con altri ambiti disciplinari e con la realtà contemporanea.
5. Saper operare sintesi e valutazioni critiche dei fenomeni linguistico - letterari.

Nella fase di valutazione finale , oltre al livello di raggiungimento degli obiettivi e alla misurazione del profitto, si sono tenuti presenti anche i seguenti fattori:

- livello di sviluppo delle capacità e delle competenze rispetto ai livelli di partenza dei singoli allievi;
- il livello medio della classe;
- l'interesse e l'impegno dimostrato nel lavoro svolto a casa e in classe;
- i diversi tempi di apprendimento dei singoli allievi;
- la partecipazione attiva al lavoro didattico.

I voti, sia negli scritti sia nell'interrogazione orale, sono stati attribuiti in base a criteri noti e controllabili dagli studenti. In particolare è stata fornita agli allievi la griglia di valutazione delle diverse tipologie della prima prova. Gli alunni hanno potuto così verificare sui loro lavori la griglia anche al fine di una corretta autovalutazione.

Ho potuto svolgere con regolarità il programma : spesso le lezioni, per lo più frontali, ma anche con l'aiuto della Lim, fornivano stimoli ed occasioni di confronto e di analisi di tematiche attuali, finalizzate alla consapevolezza che lo studio della letteratura è valido se inserito nel contesto in cui si è sviluppata, ma anche se considerata come espressione della volontà dell'uomo di dare risposte ai quesiti più stringenti della condizione e della vita umana; quesiti che, anche col passare del tempo, rimangono invariati.

Gli alunni, a questo proposito, sono stati sufficientemente ricettivi ma anche pronti all'analisi e alla critica nei confronti dei temi proposti.

La classe, per quanto riguarda il profitto , si presenta formata da un piccolo gruppo composto da alunni particolarmente capaci, studiosi che hanno raggiunto risultati buoni ; un altro gruppo di alunni per lo più attenti ,sufficientemente presenti , con una preparazione discreta e un gruppo di alunni preoccupati per lo più delle verifiche e di una valutazione sufficiente.

Gli obiettivi disciplinari sono stati nel complesso raggiunti. Il profitto complessivo della classe può considerarsi globalmente discreto.

Programma di Lettere italiane

Testi in adozione :

Roberto Carnerò, Giuseppe Iannaccone, Al cuore della letteratura, Giuntitvp Giacomo Leopardi, Voll.5,6.
Dante Alighieri, la Divina commedia , a cura di Bosco Regio, Le Monnier

Il Romanticismo:l'epoca e le idee: il Romanticismo come nuovo modo di sentire.

Giacomo Leopardi: l'epoca e le idee;l'autore; le opere ; i grandi temi

Da I Canti: L'infinito.

A Silvia..

Ultimo canto di Saffo.

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.

La ginestra (v.1-51; v87-157;v.297-317)

Da Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

Da Lo Zibaldone di pensieri:La teoria del piacere.

Il Secondo Ottocento:l'epoca e le idee;il trionfo della Scienza;la Scapigliatura ; il Naturalismo e il verismo.

Giovanni Verga : la vita; le opere; i grandi temi: il Verismo e le sue tecniche .I Malavoglia: genesi e composizione;Una vicenda corale; i temi

Da Vita dei campi:Rosso Malpelo.

Prefazione a L'amante di Gramigna.

Fantasticheria (fotocopia)

Il Decadentismo : le definizioni del Decadentismo;due filoni complementari: Il Simbolismo ed estetismo

Giovanni Pascoli : La vita ; le opere. Le principali raccolte poetiche.Myricae: i temi.

Da Il fanciullino : L'eterno fanciullino che è in noi.

Da Myricae : Arano

X Agosto

L'Assiuolo.

Il lampo..

Da I Canti di Castelvecchio; Il gelsomino notturno.

La mia sera.

Gabriele D'Annunzio : La vita ; le opere ; i romanzi del superuomo; Le Laudi.

Da Il piacere : Il manifesto del superuomo.

Da Le Laudi : Alcyone : La pioggia nel pineto.

Il primo Novecento : l'epoca e le idee; la crisi dell'oggettività;i generi e i luoghi

Il Crepuscolarismo: nascita di un “ ismo”; i temi e lostile; un ristretto repertorio tematico; i luoghi , i tempi e i protagonisti

Guido Gozzano: Da I Colloqui: Cocotte.

Il Futurismo: la nascita del movimento ; le idee e i miti

F. Tommaso Marinetti Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Manifesto della cucina futurista: Aboliamo la pastasciutta

Giuseppe Ungaretti: la vita; un apolide avventuroso;anni difficili ; la maturità. Le opere.L' Allegria: una gestazione complessa; la struttura e i temi;la rivoluzione stilistica

Da Porto sepolto : Porto sepolto.

Da L'Allegria : Soldati
I fiumi.
San Martino del Carso.
Mattina
Fratelli

Umberto Saba: la vita ; gli anni della formazione; un'esistenza avara di gioia; le opere; i grandi temi. Il Canzoniere; il libro di una vita; i temi; lo stile

Da Quello che resta da fare ai poeti: La poesia onesta.
Da Il canzoniere : A mia moglie.
La capra
Città vecchia.

Eugenio Montale . La vita; gli anni liguri; il ventennio fiorentino; il periodo milanese; le opere. Ossi di seppia: la genesi e la composizione; la struttura e i modelli; i temi

Da Ossi di seppia. I limoni
Non chiederci la parola.
Spesso il male di vivere.

Ermetismo e dintorni. Dalla "poesia pura" all'Ermetismo; i caratteri del movimento ermetico.

Salvatore Quasimodo : da Acque e terre: Ed é subito sera.

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2018:

Italo Svevo: la vita; la formazione dell'impiegato Ettore Schmitz ; la vita agiata di uno scrittore clandestino; il successo inatteso e gli ultimi anni ; i grandi temi: la concezione della letteratura, le influenze culturali. La coscienza di Zeno : la struttura e la trama, i personaggi e i temi

Da La coscienza di Zeno: La prefazione e il preambolo
Il vizio del fumo e le Ultime sigarette.

Luigi Pirandello: la vita; le opere : le novelle, i romanzi , il teatro. la poetica dell'umorismo ; tra realtà e finzione: la dimensione scenica. Il fu Mattia pascal : caratteri generali

Da L'umorismo: Il segreto di una bizzarra vecchietta
Da Novelle per un anno:Il treno ha fischiato

Il Secondo Novecento

Il mito del popolo: Pier Paolo Pasolini: Ragazzi di vita.

Divina Commedia : il Paradiso : analisi e commento dei seguenti canti : 1, 3, 6, 11, 15, 17, 33.

LETTERE LATINE

RELAZIONE

PROF.SSA G. TARALLO

Obiettivi disciplinari:

- Capacità di leggere, tradurre ed interpretare testi in lingua latina ;
- Capacità di ricostruire la tipologia dei testi proposti (genere letterario, principali strutture sintattiche e retoriche)
- Capacità di collocare storicamente autori ed opere presi in esame;
- Capacità di rintracciare i legami della letteratura latina con le letterature europee.

Metodologie utilizzate :

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;

- lettura ed analisi guidata dei testi;
- dibattito.

Oltre alla tradizionale lezione frontale ho ritenuto opportuno coinvolgere gli alunni nello studio del latino spronandoli alla lettura, analisi e commento di alcuni dei brani (per lo più in traduzione) più significativi degli autori trattati.

Nella traduzione dei brani d'autore costante attenzione è stata rivolta alle tematiche trattate e allo stile.

Nello studio della letteratura si è presentato inizialmente il contesto storico culturale, in cui gli autori sono vissuti e hanno prodotto le loro opere.

Quando è stato possibile sono stati curati i collegamenti con le tematiche principali trattate dagli autori studiati in letteratura italiana o con argomenti e vicende attuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia per le verifiche orali sia per quelle scritte sono state valutate:

- 1) Capacità di lettura, traduzione e comprensione di un testo in lingua latina ;
- 2) Capacità di collocare i testi e gli autori all'interno del panorama storico – letterario ;
- 3) Conoscenza del lessico e della grammatica latina ;
- 4) Capacità di rielaborare criticamente i testi proposti , di operare confronti e collegamenti.

Risultati raggiunti

La classe, formata da 28 alunni, è stata da me rilevata per quanto riguarda le lettere latine solo in quest'ultimo anno scolastico .All'inizio si sono presentati problemi relativamente al metodo di lavoro: gli alunni hanno infatti manifestato una quasi sufficiente conoscenza della morfologia e della sintassi latina : ho deciso, così, di privilegiare lo studio del profilo storico culturale evidenziando di volta in volta le peculiarità dello stile di ogni singolo autore studiato.

L'approccio che ho scelto di sviluppare è stato per questo rivolto prevalentemente alla conoscenza del profilo storico letterario e della poetica degli autori di volta in volta presi in considerazione.

Gli alunni hanno seguito in maniera sufficientemente adeguata lo svolgimento del programma: un piccolo gruppo di studenti ha partecipato con interesse, attenzione e capacità critiche, apportando spesso anche contributi personali al dialogo educativo; un gruppo consistente di alunni ha seguito con sufficiente interesse manifestato soprattutto in occasione delle prove di valutazione; infine un piccolo gruppo ha dimostrato un sufficiente interesse per gli argomenti da me trattati.

Durante questo anno scolastico ho potuto realizzare il programma da me preventivato e approvato dal Dipartimento di lettere latine ; ho dato maggior spazio allo sviluppo del pensiero e della poetica degli autori, leggendo , anche in traduzione o con testo a fronte, i brani proposti dal manuale in adozione.

In particolare durante questo ultimo anno, ho preferito dedicarmi all'analisi del profilo storico letterario della cultura latina dell'età imperiale, ritenendo proficuo analizzare i momenti significativi del pensiero e della cultura latina, al fine di suscitare un sempre maggior interesse negli studenti. Ho analizzato i più importanti generi letterari sviluppatisi nel corso della storia imperiale di Roma, soffermandomi sul genere epico , che ha vissuto vicende importanti in particolare nell'opera di Lucano; ho dato spazio al genere oratorio , analizzando l'opera di Quintiliano e degli autori che hanno voluto indagare sulle cause del declino di questo genere letterario così importante nella vicenda romana. La satira, genere proprio della cultura letteraria di Roma ha visto lo studio di autori quali Persio, Marziale e Giovenale, espressione di diversi modi di intendere la letteratura finalizzata però alla rappresentazione di una società sempre più in crisi nei suoi valori. Particolare attenzione è stata data anche allo studio della storiografia, che nell'età imperiale vive momenti di crisi ma anche di importanti novità. Infine ho preso in considerazione un genere nuovo per il mondo letterario latino, il romanzo, che ha avuto un notevole sviluppo nell'opera di Petronio e di Apuleio

Ho dato rilievo alla contestualizzazione degli autori studiati , inserendoli nel momento storico di appartenenza. Ho cercato, inoltre, di attualizzare le tematiche affrontate dai vari autori studiati, nel tentativo di far comprendere agli allievi che la distanza fra noi moderni e il mondo classico non è poi così abissale.

Il gruppo classe ha dimostrato un impegno complessivamente adeguato e una sufficiente partecipazione

al dialogo educativo. Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti.
I risultati ottenuti sono nel complesso più che sufficienti

PROGRAMMA DI LATINO LETTERATURA

Testo adottato : Luca Canali;Cardona, Cucchiarelli, Monda, Piras, Ingenium et ars, Einaudi scuola, vol 3,

La Prima età imperiale: gli eventi.
La poesia in età giulio-claudia
La favola e Fedro.

Lucio Anneo Seneca : notizie biografiche;l'opera Le opere in prosa: Consolationes e dialogi;Le opere in prosa: i trattati; le opere inprosa. Le lettere.Le tragedie;L'Apokolokyntesis.

De brevitae vitae :Una protesta sbagliata (in fotocopia)

Il tempo sprecato

De tranquillitate animi:Il taedium vitae.

Epistulae ad Lucilium:La filosofia e la strada per la felicità.(it)

Gli schiavi sono uomini

Fedra : la passione fatale

La confessione di Fedra.

Lucano: I dati biografici; La Parsalia : un'epica rovesciata ; i personaggi del poema.

Bellum civile : Una guerra fratricida (vv.1-32)).

La presentazione dei protagonisti

Una tremenda profezia.

Persio: la vicenda biografica; l'opera : Saturae: la scelta del genere e struttura dell'opera; i temi , i modelli, lo stile delle satire.

Satira :La satira, un genere “ contro corrente” (fotocopia)

Petronio : ipotesi sulla biografia petroniana; l'opera. Il Satyricon : i contenuti e la tradizione dell'opera ; i temi e i modelli.

Satyricon : La domus di Trimalchione.

La descrizione di Fortunata.

Trimalchione fa sfoggio di cultura (fotocopia)

La matrona di Efeso :una fabula Milesia.

Un lupo mannaro.

Un racconto di streghe.

L'età flavia: il quadro storico; il programma di promozione culturale di Vespasiano.

Plinio il Vecchio e la prosa scientifica: la vita; la Naturalis historia.

Marco Fabio Quintiliano: la vicenda biografica, l'opera: la struttura e i contenuti dell "Institutio oratoria.

Institutio oratoria: Il maestro sia come un padre.

Tempo di gioco, tempo di studio.

L'inutilità delle punizioni corporali

L'oratoria: Cicerone e Demostene.

Moralità dell'oratore.

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale. (fotocopia)

Marco Valerio Marziale : la vicenda biografica ; l'opera: il realismo poetico degli epigrammi

Epigrammata : Se la mia pagina ha un sapore.

Una dichiarazione programmatica.

Un consulto inquietante di medici.
Erotion (fotocopia)

Gli Xenia.

Il Secolo d'oro dell'Impero : il quadro sociale e culturale.

Decimo Giunio Giovenale :la vicenda biografica; l'opera: Saturae; i temi delle satire.
Saturae: Contro le donne (fotocopia)

Publio Cornelio Tacito: la biografia ; Una prospettiva critica sull'oratoria: dialogus de oratoribus;la biografia di Agricola; la Germania, unamonografia etnogeografica,il progetto storiografico di Tacito; le Historiae e la riflessione sul principato; gli Annales e il consolidamento del principato.

Germania: I costumi delle donne dei Germani.

Agricola : Ora si comincia a respirare

Historiae : Affronto un'epoca atroce..

Annales : sine ira et studio.

La tragedia di Agrippina (fotocopia)

Approfondimento: Antisemitismo o Guideofobia?

Seneca e Tacito: due intellettuali di fronte al potere.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

Plinio il Giovane e il genere epistolare ; le notizie biografiche

Epistulae: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio. (fotocopie)

La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano

Apuleio: la vicenda biografica;l'opera: i contenuti dell'Apologia; il romanzo: i contenuti dei Metamorphoseon libri.

Apologia : L'accusa di magia.

Chi accusa non crede

Metamorposi :La preghiera alla luna

Psiche contempla di nascosto Amore

Psiche e l'aiutante magico

Psiche scende agli inferi.

Un finale ironico e borghese

STORIA

Relazione

PROF. Giuseppe Tornaghi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Consolidare le capacità relative a: partecipazione critica in classe, esposizione in classe corretta e appropriata dei vari argomenti studiati

Conoscere e riassumere il significato generale dei testi studiati

Analizzare testi e documenti, riportarli negli elementi più significativi ad un'epoca o ad un momento storico esaminati

Rafforzare un'autonoma metodologia di studio, anche mediante la consultazione di testi diversi dal manuale (fonti, atlanti storici, saggi, libri, dizionari specifici, enciclopedie, materiali forniti dal docente)

Sviluppare capacità di sintesi

Saper collocare nel loro contesto vari documenti presi in esame

Produrre risposte scritte corrette e pertinenti sulla base di questionari e redigere "saggi brevi" su argomenti di natura storica

Acquisire la capacità di porre in rapporto specifiche conoscenze con altre discipline di insegnamento e/o altri campi del sapere.

Saper predisporre un percorso di studio e approfondimento personale in vista del Colloquio d'esame

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di lavoro ha comportato, di norma, l'introduzione problematica dell'argomento, la lettura spiegata del testo, la sottolineatura delle frasi salienti, l'esecuzione degli esercizi, la riflessione personale, la discussione a partire da quesiti e problemi.

STRUMENTI DI LAVORO

Il libro di testo ha costituito un elemento basilare, in quanto strumento più sistematico a disposizione degli allievi:

BANTI, A. Mario, *Il senso del tempo. Manuale di storia*. Vol. 2 1650-1900. Editori Laterza, Bari 2012.

BANTI, A. Mario, *Il senso del tempo. Manuale di storia*. Vol. 3 1900-oggi. Editori Laterza, Bari 2012.

Inoltre si sono utilizzati materiale iconografico e sussidi audiovisivi, anche per vivacizzare la materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione degli studenti sono stati collegati agli obiettivi didattici prefissati ed in particolare agli standard minimi per la classe: capacità di analisi e sintesi, capacità di istituire confronti e compiere rielaborazioni, possesso di un linguaggio specifico, conseguimento di un'attitudine critica.

Le votazioni sono state espresse in decimi da 1 a 10, in forza anche delle disposizioni della Legge 10 dicembre 1997 n° 425 sul nuovo Esame di Stato, in corrispondenza delle seguenti prestazioni da parte degli studenti:

conoscenze assolutamente carenti, lacunose, con gravi e diffusi errori concettuali e "cronologici"; risposte assolutamente non pertinenti 1, 2, 3

conoscenze assai incomplete e frammentarie; gravi errori; esposizione estremamente povera e non corretta 4

conoscenze parziali ed imprecise; errori non particolarmente gravi; esposizione stentata 5

conoscenze sufficienti, ma poco sviluppate e generiche; incomprendimenti o errori non gravi; esposizione lineare, ma schematica 6

conoscenze discrete ed esaurienti, con alcuni spunti di rielaborazione personale; esposizione corretta 7

conoscenze di buon livello; approfondimenti ragionati e motivati; esposizione puntuale e rigorosa 8

conoscenze eccellenti; approfondimenti e collegamenti interni alla disciplina, riflessioni personali e critiche; esposizione ineccepibile 9

conoscenze di ottimo livello; approfondimenti, collegamenti interni alla disciplina, riflessioni personali e critiche, esposizione ineccepibile 10

RISULTATI RAGGIUNTI

La classe si è mostrata in maggioranza attenta alla materia, con un interesse crescente con l'approssimarsi

dei temi trattati alla contemporaneità; il viaggio di istruzione a Budapest e le diverse conferenze di recupero della memoria storica hanno certamente incrementato questa sensibilità. La classe è apparsa mediamente attenta durante le lezioni e impegnata nel lavoro proposto, conseguendo pertanto gli obiettivi prefissati. Tuttavia a livello individuale ha mostrato una gamma differenziata di atteggiamenti. Metà degli studenti ha dimostrato un coinvolgimento attivo nelle tematiche affrontate, raggiungendo poi risultati buoni e più che buoni. Un terzo dei discenti ha presentato una moderata partecipazione durante le lezioni, anche se ha comunque garantito lo studio a casa in vista di interrogazioni e altre verifiche; il profitto di questi si è attestato sul distinto. Qualche studente non ha assicurato un studio individuale consistente e ha raggiunto risultati sufficienti.

PROGRAMMA DI STORIA

21 L'unificazione italiana

- 1 Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859
- 2 L'unificazione italiana (1859-60)
- 3 La società italiana al momento dell'Unità

22 Il Regno d'Italia

- 1 La vita politica nei primi anni postunitari
- 2 Difficoltà e contrasti
- 3 La Sinistra al potere
- 4 Francesco Crispi

23 L'unificazione tedesca e le sue conseguenze

- 1 La Prussia e le guerre di unificazione (1864-70)
- 2 L'Impero tedesco
- 3 La Germania di Bismarck
- 5 L'Impero austro-ungarico

2 La politica in Occidente

- 1 Caratteri generali
- 2 Gli Stati Uniti
- 3 Il regno Unito
- 4 La Francia
- 5 La Germania
- 6 L'Austria-Ungheria
- 7 La Russia

3 L'età giolittiana

- 1 La crisi di fine secolo
- 2 Il riformismo giolittiano
- 3 Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913

4 L'imperialismo

- 1 Colonialismo e imperialismo
- 2 Rivalità e conflitti

5 Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

- 1 Uno sguardo d'insieme
- 2 Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78)
- 3 La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
- 4 Il crollo dell'Impero ottomano
- 5 Sarjevo, 28 giugno 1914

6 La Grande Guerra

- 1 Giorni d'estate
- 2 La brutalità della guerra
- 3 Nelle retrovie e al fronte
- 4 Le prime fasi della guerra (1914-15)
- 5 L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15)
- 6 Trincee e assalti (1915-17)
- 7 La fase conclusiva (1917-18)
- 8 Le conseguenze geopolitiche della guerra

7 La Russia rivoluzionaria

- 1 Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- 2 Ancora guerra
- 3 Comunisti al potere
- 4 Donne nuove, famiglie nuove
- 5 Paura e consenso

8 Il dopoguerra dell'Occidente

- 1 Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
- 2 Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- 4 La prosperità statunitense
- 5 Stabilità e rinnovamento nel Regno Unito
- 6 Inquietudine politica e stabilizzazione economica in Francia
- 7 Il "biennio rosso" nell'Europa centrale
- 8 La Repubblica di Weimar

9 Il fascismo al potere

- 1 Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra
- 2 Aree di crisi nel biennio 1919-20
- 3 La nascita del fascismo
- 4 La marcia su Roma
- 5 Una fase transitoria (1922-25)
- 6 Il fascismo si fa Stato (1925-29)
- 7 Miti e rituali fascisti

11 La crisi economica e le democrazie occidentali

- 1 La crisi del '29
- 2 Il *New Deal* di Franklin Delano Roosevelt
- 3 FDR, un presidente per il "popolo"

12 Nazismo, fascismo, autoritarismo

- 1 L'ascesa del nazismo
- 2 Le strutture del regime nazista
- 3 L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (comunità nazionale)
- 4 Il fascismo italiano negli anni Trenta

13 L'Unione Sovietica di Stalin

- 1 Un'economia "pianificata"
- 2 La paura come strumento di governo
- 3 Conservatorismo culturale
- 4 La politica estera

Cittadinanza: Totalitarismo/democrazia

da svolgersi dopo il 15 maggio

14 La seconda guerra mondiale

- 1 Dall'*Anschluss* al patto di Monaco
- 2 Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia
- 3 La guerra lampo
- 4 Le guerre "parallele"
- 5 La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica
- 6 La guerra nel Pacifico
- 7 L'"ordine nuovo" in Asia e in Europa
- 8 Lo sterminio degli ebrei
- 9 La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- 10 La svolta del 1942-43
- 11 La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- 12 La fine della guerra

15 Dopo la guerra (1945-50)

Cittadinanza: La Costituzione della Repubblica italiana: i *Principi fondamentali*

Cittadinanza: L'architettura costituzionale della Repubblica italiana

FILOSOFIA

Programma

Prof. Alberto Maestroni

1) Aspetti e problemi del pensiero di Hegel

- cenni sulla evoluzione del concetto di dialettica nella storia del pensiero occidentale
- dialettica kantiana e dialettica hegeliana
- il recupero della dialettica platonica
- logica formale, trascendentale e dialettica
- intelletto e ragione
- astratto e concreto
- negazione e contraddizione – continuità e discrezione nel concetto di grandezza
- la realtà dialettica del movimento: il confronto con la posizione di Zenone
- il divenire e i concetti di *Aufhebung* ed *Erhebung*
- Due “figure” de la *Scienza della Logica*: inizio - essere, nulla e divenire
- la figura del Dasein: essere-in-sé ed essere-per altro
- i momenti dello sviluppo dialettico: intelletto positivo, razionale negativo e positivo
- identità fra razionalità e realtà – la rilettura hegeliana della prova ontologica di S. Anselmo
- pensiero raziocinante e pensiero speculativo
- la critica delle scienze matematiche e della scienze naturali
- il rapporto fra filosofia e scienze: il confronto con Kant
- aspetti generali della *Fenomenologia dello Spirito*: scopo e funzione dell’opera, definizione di “Assoluto” e “Spirito”, la dialettica fra soggetto e oggetto
- lo sviluppo della “Coscienza”: certezza sensibile, percezione e intelletto.

2) Il pensiero di Schopenhauer

- le fonti del suo pensiero e la “fortuna” postuma dell’opera
- la critica e l’eredità di Kant
- il mondo come rappresentazione: il concetto di rappresentazione, la polemica contro il realismo e l’idealismo, le quattro radici del principio di ragion sufficiente e le quattro classi di oggetti, tempo/spazio/causalità, sensazione e intuizione intellettuale, il valore della scienza – la polemica contro il realismo e l’idealismo
- confronto fra la teoria della conoscenza di Kant e quella di Schopenhauer
- il mondo come Volontà: intuizione e concetto di Volontà, i gradi di obiettivazione della Volontà, le Idee, i principia individuationis, dinamica del volere e prevalere del dolore, il pessimismo (la vita fra sofferenza e noia), il carattere negativo del piacere, la negazione del volere, le tappe della liberazione dalla Volontà: il sistema delle arti e le diverse funzioni della contemplazione estetica, l’importanza della musica, l’etica della compassione e la funzione dello stato, l’asceti e il raggiungimento del Nirvana.

3) Filosofia ed esistenza nella riflessione di Kierkegaard

- opposizione all’idealismo di Hegel
- le categorie della esistenza
- le due direzioni di vita in *Aut-Aut*; vita estetica (Don Giovanni – la concezione della musica), vita etica (Assessore Guglielmo – il matrimonio) e scelta della personalità (la “decisione positiva”)
- il paradosso della fede religiosa in *Timore e tremore* – il dramma di Abramo (“decisione negativa”) – “religiosità A” – “religiosità B”
- il cristianesimo de *La malattia mortale* e la critica della banalità quotidiana
- angoscia e disperazione – la critica del cristianesimo istituzionalizzato
- la categoria del “singolo” contrapposta all’”anonimo”.

4) Il pensiero di Nietzsche

- la lotta contro la metafisica occidentale
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco, arte e filosofia, il fenomeno del tragico, lo

spirito del socratismo, il confronto con Schopenhauer, il valore della musica

- *Le considerazioni inattuali*: la critica del sapere scientifico e storico
- *Umano, troppo umano*: la rivalutazione delle scienze e il ruolo demistificatore della scienza, la figura del Freigeist
- *Aurora* e *La gaia scienza*: la “filosofia del mattino”, la critica del cristianesimo e della metafisica occidentale, la finzione dell’essere
- l’inversione dei valori e l’attacco al cristianesimo – morale dei signori e morale degli schiavi
- i temi portanti de *Così parlò Zarathustra*: l’oltre-uomo e il senso della terra, la morte di Dio, l’eterno ritorno (interpretazione cosmologica ed etica), la “volontà di potenza”, il problema del nichilismo e l’età di transizione, il prospettivismo.

5) Filosofia e psicoanalisi in Freud

- psicoanalisi freudiana e cultura contemporanea
- Freud e i filosofi: echi del pensiero di Schopenhauer e Nietzsche
- i primi studi di Freud e il problema dell’isteria – il caso di Anna O.
- pulsioni, resistenza, rimozione, nevrosi
- *l’Interpretazione dei sogni*: la funzione del sogno - le operazioni del lavoro onirico: condensazione, spostamento di valore, elaborazione secondaria – contenuto manifesto e latente – il metodo delle libere associazioni
- aspetti della psicopatologia della vita quotidiana: gli atti mancati e il motto di spirito
- i *Tre saggi sulla sessualità*; aspetti generali, con particolare riferimento alle tematiche relative alla sessualità infantile e al complesso di Edipo
- la metapsicologia: il punto di vista dinamico, topico (I e II topica), ed economico-energetico
- i principi della vita psichica: principio di piacere e principio di realtà
- i principi delle due teorie delle pulsioni – la teoria della sublimazione
- i temi generali de *Al di là del principio di piacere* - Eros e Thanatos – la coazione a ripetere
- la dottrina del transfert
- i temi generali de *Il disagio della civiltà*

6) Temi della fenomenologia di Husserl

- caratteri generali della fenomenologia
- lo scopo della epoché fenomenologica – le ontologie regionali
- il concetto di intenzionalità e il nuovo rapporto fra soggetto e oggetto
- immanenza e trascendenza
- la riduzione fenomenologica
- la coscienza come corrente di Erlebnisse
- noesis e noema
- il nascere e il formarsi degli “oggetti” – il darsi del mondo oggettivo – gli “adombramenti di figura”
- le strutture della intenzionalità (ritenzione/protezione, rimandi associativi, affezione, ricettività, osservazione esplicitante e relazionante)
- il concetto di intuizione eidetica
- il superamento del solipsismo e il problema della inter-soggettività
- oggettivismo e trascendentalismo
- il tema del Lebenswelt, il recupero dell’esperienza ante-predicativa e la *Crisi delle scienze europee* (il compito della filosofia e il concetto di Europa)

7) Aspetti del pensiero di Heidegger

- caratteri generali dell’esistenzialismo novecentesco
- il senso della eredità di Kierkegaard
- l’esistenzialismo come “clima culturale”
- i temi principali di *Essere e tempo* di Heidegger:
 - a) il problema dell’Essere – la differenza ontologica fra Sein e Seiende
 - b) l’analitica esistenziale del Dasein – esistenziali e categorie - l’esistenza come possibilità e trascendenza – fatticità e fattualità - “avere da essere” e “gettatezza”
 - c) il rapporto con la fenomenologia

- d) l' "in-essere" nel mondo";
- e) il rapporto originario con gli enti – enti “alla mano” e “sotto mano”
- f) cura e temporalità
- g) l'essere-nel-mondo e l'in-essere nel mondo: la “gettatezza”
- h) situazione affettiva e comprensione
- i) scienze e tecnica
- l) l'essere-con-altri: co-esistere ed essere-insieme
- m) la banalità quotidiana e la dimensione del Man; chiacchiera, curiosità ed equivoco
- n) la deiezione e la colpa

Quello specificato in precedenza è il programma sviluppato al 15 maggio 2019.

Entro la fine del corrente anno scolastico si ritiene possibile lo svolgimento dei seguenti punti:

Completamento dell'analisi del pensiero di Heidegger:

- o) la voce della coscienza
- p) essere-per-la-morte e decisione anticipatrice – angoscia e paura
- q) ekstatikòn: temporalità inautentica e autentica

8) Gadamer e la teoria dell'ermeneutica ermeneutica e “ circolo ermeneutico”

- la funzione veritativa dell'arte
- pre-comprensione”, “pre-giudizi” e alterità del testo
- interpretazione e “storia degli effetti”
- tradizione e autorità
- la teoria dell'esperienza
-

Libro di testo: Berti – Volpi, *Storia della filosofia dall'antichità ad oggi*

Relazione finale al programma di Filosofia

Prof. Alberto Maestroni

Lo svolgimento dei programmi ha avuto quest'anno un andamento sostanzialmente regolare, se si eccettua qualche rallentamento causato principalmente da una serie di attività extracurricolari approvate dal Consiglio di classe che hanno talvolta interrotto la continuità delle lezioni vere e proprie e dell'attività didattica svolta direttamente in classe, al pari delle interruzioni in occasione delle vacanze pasquali. L'approfondimento di alcuni punti specifici del programma non ha reso possibile un suo adeguato completamento, soprattutto per quel che concerne la trattazione di un quarto “filone” del pensiero contemporaneo, nonostante quel piano sia stato comunque rispettato nelle sue linee più importanti.

Tenuto conto del grado di attenzione e dell'interesse mostrati dagli studenti della classe sin dall'inizio del corrente anno scolastico, gli obiettivi didattici perseguiti sono stati i seguenti:

- consolidare capacità relative a: partecipazione critica alle lezioni ed esposizione corretta e sistematica dei vari argomenti studiati;
- conoscere e riassumere gli elementi più significativi, riportandoli ad un'epoca storica o al pensiero di un autore o ad una corrente filosofica esaminata;
- rafforzare una autonoma metodologia di studio;
- sviluppare capacità di sintesi;
- produrre risposte, orali e scritte, pertinenti e corrette, sulla base di appositi questionari;
- acquisire la capacità di porre in rapporto specifiche conoscenze con altre discipline di insegnamento;

Si è proceduto in via preliminare al recupero di una parte del programma non svolta nel precedente anno scolastico (i “contorni” essenziali del pensiero di Hegel) e volutamente inserita in quella di

quest'anno, anche in considerazione della complessa natura degli argomenti trattati e della articolazione interna del programma stesso e delle novità che da qualche anno, a livello di indicazioni ministeriale, esso presenta a proposito della necessità di operare una scelta fra i principali temi e/o filoni del pensiero novecentesco. Esso si è sviluppato in seguito attraverso lo studio degli autori più significativi dell'800, con particolare riferimento alla discussione di tematiche gnoseologiche, non senza, peraltro, dimenticare l'esame di pensatori che consentivano una più ampia riflessione sulla "crisi" generale avvenuta fra '800 e '900.

Al di là dell'utilizzo del **manuale in adozione** (Berti – Volpi, *Storia della filosofia dall'antichità ad oggi*, Bari, Laterza, 2008), **impiegato ovviamente, considerata la sua impostazione, in funzione di semplice supporto per quel che concerne lo studio a casa, di conseguenza mai impiegato in classe**, si è preferito puntare su una didattica incentrata sulla lezione, all'interno di un approccio che ha cercato di offrire agli studenti un quadro più critico e articolato del pensiero dei vari autori presi in considerazione, approfondendo l'esame di punti specifici, anche e soprattutto mediante **l'impiego di slides di supporto alle lezioni che in seguito sono state fornite agli studenti come ulteriore strumento per il loro studio individuale. I testi degli autori non sono stati sottoposti ad una diretta lettura in classe, ma, nel corso delle lezioni, essi sono sempre stati inseriti all'interno delle stesse sotto forma di citazioni (spesso riportate nelle slides fornite agli studenti), dalle quali si sono poi effettivamente sviluppate le lezioni medesime**. Si è inteso quindi favorire l'approfondimento di alcuni autori e/o argomenti, rispetto ad una trattazione più estesa del programma vero e proprio.

La classe, sia a livello di studio personale che di attenzione durante le lezioni, ha mostrato un certo interesse per gli argomenti trattati, anche se a ciò non sempre si sia accompagnata spesso una partecipazione attiva durante le ore di lezione, nel senso che un gruppo poco consistente di studenti ha manifestato disponibilità a trasformare tali momenti in una più proficua e stimolante occasione di confronto con il docente. In ogni caso, quest'anno un maggior numero di allievi si è meglio accostato a questa disciplina di insegnamento, sia per quanto riguarda l'impegno, sia per qualche concerne un approccio più meditato nei confronti dei vari temi presi in considerazione.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, i risultati ottenuti si possono considerare mediamente sufficienti o discreti. Spiccano senz'altro alcune individualità che sono state in grado di conseguire risultati più brillanti, mentre altri allievi hanno dimostrato comunque di aver acquisito un soddisfacente insieme di conoscenze. Un altro gruppo della classe si è attestato invece su un rendimento medio di livello solo sufficiente, anche perché in questo caso la comprensione degli argomenti più importanti si è limitata alla acquisizione degli elementi di base. Sempre in termini generali, va segnalato comunque che, nel corso del triennio, si sono registrati miglioramenti nella padronanza e nell'impiego di un lessico più specifico e accurato, mentre capacità di approfondimento e rielaborazione si sono maggiormente evidenziate solo in una parte degli studenti della classe. Merita comunque di essere segnalato il fatto che, al di là del rendimento scolastico dei singoli e del livello di profitto da essi raggiunto, tutti gli studenti della classe hanno offerto in questo loro ultimo anno di studi liceali quanto di meglio le loro capacità e il loro grado di impegno erano in grado di garantire.

Nello svolgimento del programma non sono state svolte attività alternative specifiche, né si è fatto ricorso all'uso di strumenti didattici diversi rispetto a quelli previsti dal piano di lavoro annuale. Come accennato in precedenza, ampio spazio è stato dedicato all'utilizzo della LIM, con l'impiego di slides relative all'esame di tutti i punti del pensiero degli autori contemplati nel programma.

I criteri ai quali si è ispirata la valutazione del profitto, nel rispetto dell'intera scala di valutazione adottata dal Consiglio di classe e riportata nel Documento di Classe, hanno tenuto conto sia della precisione, della continuità e della accuratezza dello studio, sia soprattutto, ovviamente, del grado di preparazione acquisito, sulla base di periodiche verifiche, tanto in forma orale che scritta (soprattutto nel corso del II quadrimestre), mediante la proposta di opportuni questionari.

Nel corso di tutto il triennio non si sono mai dovuti affrontare particolari problemi di natura disciplinare. Il rapporto con le allieve e gli allievi della classe è risultato sempre franco e sereno, impostato nel segno della correttezza e della collaborazione, anche per quel che riguarda l'organizzazione delle verifiche orali o scritte. Con il passare del tempo, una parte più consistente degli studenti ha compreso la

necessità di non optare solo a favore di uno studio orientato alle verifiche del profitto, apparendo maggiormente interessata ad un più ampio e più “disinteressato” processo di formazione e arricchimento culturale.

In alcuni casi allieve e allievi hanno espressamente chiesto all’insegnante colloqui personali per affrontare questioni relative al loro andamento scolastico o per ottenere suggerimenti riguardanti il loro studio. In genere, gli studenti si sono mostrati disponibili ad accogliere critiche volte al miglioramento del loro lavoro e, nella maggior parte dei casi, a ciò ha poi sempre fatto seguito un reale impegno nel cercare di mettere a frutto i consigli ricevuti.

ARTE
RELAZIONE FINALE
PROF.SSA VIOLA GORNI

Il primo obiettivo del corso di storia dell'arte è stato quello di approfondire le nozioni con una terminologia appropriata, tenendo presente che il requisito fondamentale del corso è quello di riconoscere e saper promuovere l'interesse del "manufatto artistico" all'interno del periodo storico-artistico che lo ha generato. La classe ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni. il fine della programmazione è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici e tecnici utili per una corretta lettura delle immagini di arte e di insegnare a pensare in termini di linguaggio artistico.

In particolare, per quanto riguarda l'analisi dell'opera d'arte è stato richiesto di individuare: la struttura geometrico compositiva, la scala cromatica, la tecnica pittorica e plastica per le sculture e le relative tematiche.

La sensibilità e l'attenzione di molti studenti hanno richiesto l'approfondimento relativo alle tecniche e alle tematiche delle opere analizzate, permettendo nel contempo di fare maggiore chiarezza sui punti di contatto e di divergenza tra i movimenti artistici studiati. in generale lo studio è stato costante e motivato, anche se solo in previsione delle verifiche scritte. infatti, la maggior parte degli allievi è riuscita ad esprimersi in modo adeguato anche se scolastico.

Il profitto raggiunto nelle prove è discreto con punte di buono grazie alle capacità dei singoli alunni.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato: Cricco –Di Teodoro "Itinerario nell'arte"-3 Quarta edizione -Versione Verde - Ed.Zanichelli

Romanticismo

J.M.Turner :Ombre e Tenebre. La Sera del Diluvio

J.Constable :La Cattedrale di Salisbury Vista dai giardini del Vescovo

Il linguaggio del naturalismo e realismo

Caratteristiche fondamentali del naturalismo

C.Corot: La cattedrale di chartres.1830

J.F.Daubigny: Paesaggio con il ruscello sotto il sole.1877

Caratteristiche fondamentali del realismo

G.Courbet: Lo spaccapietre

L'atelier del pittore

Fanciulle sulla riva alla senna

Impressionismo

Caratteristiche fondamentale

L'influenza dell'arte giapponese

E. Manet: La colazione sull'erba

Olympia

Il bar delle Folies Bergère

C.Monet : Impressione levar del sole

La cattedrale di Rouen -serie-

La grenouillère

E.Degas : Lezione di ballo

P.A: Renoir : La grenouillère

La montagna Sainte Victoire

Divisionismo :

Caratteristiche fondamentali

PELLIZZA DA VOLPEDO: Il Quarto Stato
G.Seurat : Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte

Postimpressionismo

V. VAN GOGH: Notte Stellata

I mangiatori di patate
Il ponte di Langlois
Campo di grano con volo di corvi

P. GAUGUIN: Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

P. CEZANNE: La casa dell'impiccato
I Giocatori di carte (confronto con il dipinto di Manet)
La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves (confronto con il dipinto di
A.Renoir)
Ritratto di Ambroise Vollard

FAUVES

H. MATISSE: La stanza rossa
La Danza (1° e 2° versione)

Espressionismo

Caratteristiche fondamentali
L'influenza dell'Arte Africana

E.MUNCH: L'Urlo
Pubertà
Sera nel corso Karl Johan a Oslo
La fanciulla malata

E.L.KIRCHNER: Cinque donne sulla strada

E.HECKEL: Giornata limpida

L'Architettura dell'Ecclettismo: L'Architettura nella città di Budapest.

Cubismo

Caratteristiche fondamentali

P.PICASSO: Poveri in riva al mare
Famiglia di saltimbanchi
Les demoiselles d'Avignon
Natura morta con sedia impagliata
Ritratto di Ambroise Vollard (confronto con quello di Cézanne)
Guernica
Massacro in Corea , 1950

G.BRAQUE: Violino e brocca, 1910

Astrattismo

Caratteristiche fondamentali

V.KANDINSKIJ: Il Cavaliere Azzurro
Senza titolo ,1910

F.MARC: Composizione VI
 I Cavalli Azzurri

L'esperienza del BAUHAUS (La Repubblica di Weimar)

Futurismo

Caratteristiche fondamentali

Manifesto di Marinetti : la Copertina di Zang Tumb Tumb

L. RUSSOLO: Dinamismo di un'automobile

G. SEVERINI: Ballerina in blu,1912

C. CARRA : I Funerali dell'Anarchico Galli,1911

U. BOCCIONI : La città che sale
 L'Autoritratto,1908
 Gli stati d'animo: Gli Adii; Quelli che vanno; Quelli che restano (I e II versione)
 Dinamismo di un Foot-Baller, 1950
 Forme uniche della continuità nello spazio,1913

MODULO CLIL SUL FUTURISMO

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: MARIA MICHELA SARACINO

The Victorian Age

The first half of Queen Victoria's reign pag. 284-85

Life in the Victorian town, *Coketown* from *Hard Times* by C. Dickens (fino al rigo 18) pagg.290-1

The Victorian compromise pag.299

The Victorian novel pag.300

Charles Dickens: life and works pag.301

Oliver Twist: Oliver wants some more pagg.302-3-4

Hard Times: The definition of a horse pagg.309-10-11

The British Empire pagg. 324-5

R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature pag.338

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The story of the door pagg.339-40-41

New aesthetic theories pag.347

Aestheticism pag. 349

O. Wilde: the brilliant artist and the dandy pag.351

The Picture of D.Gray: Basil's studio pag.352-353-4-5-6

The Modern Age

World War 1 pag. 408

Modern poetry: tradition and experimentation pag 415

The War Poets

R. Brooke: life and works pag.416

The Soldier pag.418

W. Owen: life and works pag.416

Dulce et Decorum est pagg.419-20

T.S.Eliot and the alienation of modern man pag.431

The Waste Land: pag.432

The Burial of the Dead pag.433

The Fire Sermon pagg.435-6

A deep cultural crisis pag.440

S. Freud and the psyche pag.441

The Modernist Spirit in Literature pag.447

The modern novel pag.448

E.M. Forster and the contact between different cultures pagg.457-8

A Passage to India: Aziz and Mrs Moore pagg.459-60-61-2

The Stream of Consciousness and the interior monologue pag.449

J.Joyce: a modernist writer pag.463

Dubliners: Eveline pagg. 464-5-6-7-8

Ulysses (photocopy)

The dystopian novel pag.431

G.Orwell and political dystopia pagg.532-33
Nineteen Eighty-Four: Big Brother is Watching you pagg.534-5
Animal Farm (photocopy)

W. Golding and dystopian allegory pag. 437-8
Lord of the Flies: A View to a Death pagg.539-40

Strutture linguistico-grammaticali

Dal libro di testo: “**Into English 3**”:

11 True love

12 Regret

GRAMMAR

Reported statements (review); Reported questions; reported verbs; Third conditional *I wish/ If only* for present past situations; *should/shouldn't have done*. Ripasso di *had better* and *would rather* and modals.

FUNCTIONS and VOCABULARY

Appearance and personality; Relationships; Anger; Giving advice; Adjectives with prefixes.

OBIETTIVI E CRITERI DIDATTICI

OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici che si è cercato di far raggiungere agli studenti sono stati:

- Saper stabilire rapporti comunicativi attraverso un dialogo funzionale al contesto e alla qualità della relazione stessa.
- Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati.
- Curare il proprio eloquio nella descrizione e nell'argomentazione, con particolare riguardo alla pronuncia, all'intonazione, alla scioltezza espositiva, alla coesione del discorso, alla sua correttezza morfo-sintattica, nonché alla pertinenza dei contenuti scelti.
- Saper comprendere testi scritti di varia tipologia caratterizzati dal linguaggio e dallo stile propri del testo storico e, più in generale del testo artistico- letterario (fiction, poetry, drama, essay), della critica letteraria, della biografia e della contestualizzazione di ordine culturale.
- Saper produrre testi scritti chiari, corretti e ben articolati in termini di relazione di fatti, esperienze e fenomeni , analisi testuali, commenti critici, accanto ad una serie di messaggi vari e diversificati per ambiti e funzioni.

METODI

L'insegnamento della lingua straniera nel corso dell'ultimo anno del triennio si è sviluppata attraverso l'utilizzo sia di lezioni frontali, durante le quali gli alunni erano sollecitati a prendere appunti in lingua, sia di lezioni interattive atte a favorire il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva degli studenti.

Al fine di guidare gli studenti alla decodificazione e alla comprensione dei testi di carattere letterario si sono utilizzate varie tecniche di lettura:

- skimming*, per la comprensione globale del testo;
- scanning*, per l'individuazione di informazioni specifiche;
- intensive reading* , per la comprensione approfondita del testo;
- extensive reading* , per la lettura del testo integrale.

La lettura è stata accompagnata da una serie di attività svolte in parte in classe e in parte a casa, finalizzate a verificare la comprensione del testo:

- individuazione e spiegazione, preferibilmente in lingua, delle parole-chiave;
- questionari orali e scritti a risposta breve e/o lunga.

La fase di *reading comprehension e writing* ha previsto attività di esercitazione di vario tipo, anche sul modello della prova scritta d'esame. Si è proceduto inoltre al rafforzamento dell'abilità di *speaking*,

cercando di coinvolgere anche gli allievi più timidi ed insicuri, utilizzando sia i contenuti curriculari sia argomenti di carattere generale.

Per quanto riguarda i testi letterari, la lettura è stata anche preceduta da una rapida introduzione alle caratteristiche principali dell'autore e dell'opera, e da cenni al periodo storico, per fornire agli alunni gli strumenti indispensabili per la contestualizzazione. Si è proceduto quindi all'analisi stilistica e contenutistica.

STRUMENTI

- 1) Libro di testo
- 2) Fotocopie di materiale di supporto
- 3) CD-ROM
- 4) DVD
- 5) LIM

VALUTAZIONE

Le modalità di valutazione hanno compreso:

- Il riconoscimento del cammino compiuto dallo studente in relazione all'interesse per lo studio e all'impegno alla disponibilità a crescere nel contesto dell'azione didattico-educativa.
- L'esplicitazione dei criteri valutativi e dei risultati raggiunti.
- La comunicazione dei voti agli alunni.
- L'utilizzo dei voti da uno a dieci.

Per verificare la conoscenza dei contenuti e la capacità di produzione scritta e orale si sono usate prove di tipo soggettivo e oggettivo.

Verifiche orali

Le verifiche orali sono state valutate secondo i seguenti parametri:

- Comprensione della richiesta
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfosintattica
- Precisione e ricchezza lessicale
- Pronuncia
- Scioltezza del discorso (fluency)
- Chiarezza espositiva
- Autonomia nell'impostare e sostenere le conversazioni
- Capacità di effettuare collegamenti

Verifiche scritte

Le verifiche scritte hanno valutato:

a) Trattazione sintetica di argomenti e questionari a risposta aperta

- Pertinenza
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfosintattica
- Coesione del testo
- Capacità di analisi e di sintesi
- Correttezza lessicale

In particolare, nelle prove di simulazione della 3^a prova, come si evince dai test allegati a questo documento, si sono somministrate due domande a risposta aperta, che dovevano essere contenute in dieci righe.

b) Prove oggettive

Nella valutazione delle verifiche oggettive si è tenuto conto esclusivamente della correttezza degli aspetti linguistici richiesti (strutture, lessico, ortografia).

Relazione finale

La finalità principale dello studio della lingua inglese è stata l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze e competenze inerenti soprattutto la lettura, analisi e comprensione di testi di letteratura artistica. Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento, nella scelta dei contenuti, metodi, mezzi, nella definizione degli strumenti di verifica e dei criteri di valutazione, si è sempre fatto riferimento alle indicazioni contenute nei Programmi Ministeriali e ci si è costantemente attenuti alle decisioni maturate concordemente dal Dipartimento di Inglese.

Per quanto riguarda il comportamento e il profitto, la classe si presenta molto eterogenea; solo un gruppo minoritario ha seguito con attenzione e adeguata partecipazione le attività didattiche offrendo spunti di riflessione e approfondimento e conseguendo una buona preparazione linguistica e discrete capacità critiche. L'atteggiamento del resto della classe è stato piuttosto passivo e gli allievi si sono limitati ad uno studio finalizzato al conseguimento di risultati positivi nelle verifiche. Il numero elevato degli studenti ha reso l'attività didattica spesso faticosa impedendo un effettivo coinvolgimento della classe nelle attività proposte e limitando soprattutto le attività di speaking. La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti in termini di competenze e conoscenze ma mostra ancora lacune di carattere grammaticale e difficoltà nell'esposizione orale che risulta spesso mnemonica e manca di rielaborazione personale.

Libri di testo: M. Spiazzi-M.Tavella-M.Layton "PERFORMER Culture & Literature 2-3" Zanichelli
H. Puchta & J. Stranks- R. Carter – P. Lewis-Jones "INTO ENGLISH 3 (Student's Book and Workbook)
Cambridge
"GRAMMAR FILES – E. Jordan – P. Fiocchi Trinity Whitebridge

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE SFERCH LAURA

TESTO ADOTTATO Bergamini Trifone Barozzi “Matematica.blu.2.0” ed. Zanichelli vol. 5

Numero di ore previste : 4 ore settimanali

CRITERI DIDATTICI ADOTTATI:

OBIETTIVI

Come gruppo materia si è lavorato insieme in questi anni al fine di arrivare ad un nucleo condiviso di obiettivi, cercando di contribuire attraverso l'insegnamento della matematica alla crescita intellettuale e alla formazione critica degli studenti promuovendo in essi:

- Il consolidamento del possesso delle più significative costruzioni concettuali
- L'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato, ovvero a modellizzare
- L'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
- L'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto appreso

In particolare, alla fine del triennio, gli studenti dovranno

- Possedere le nozioni e i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, individuandone i concetti fondamentali e le strutture base.
- Acquisire il simbolismo matematico e la capacità di tradurlo in modo rigoroso nel linguaggio ordinario. Sviluppare la capacità di trasferire schemi risolutivi in contesti differenti.
- Dimostrarsi autonomi nella comprensione e nella soluzione dei problemi, padroneggiando lo strumento algebrico e il metodo grafico, ed essere in grado di esplicitare e motivare adeguatamente le scelte effettuate
- Utilizzare in maniera corretta il linguaggio specifico
- Aver colto la portata culturale della matematica ed essere in grado di riconoscerne il contributo allo sviluppo delle scienze sperimentali

METODOLOGIA

L'insegnamento è stato condotto, ove possibile, per problemi, cercando sempre di stimolare la formulazione di ipotesi di soluzione e la necessità, sia interna alla disciplina che esterna ad essa, dell'introduzione di nuovi concetti. Si è pertanto cercato di lavorare sulla modellizzazione e soluzione di problemi riguardanti situazioni reali e in connessione alla fisica. I contenuti vengono via via sistematizzati e completati, integrando e facendo sempre interagire teoria ed esercizi, ponendoli come le due facce complementari e inseparabili del fare matematica.

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, sempre stimolando una partecipazione diretta e attiva degli studenti.

Si sono messi in evidenza dove possibile quelle parti che più rendono conto della profonda trasformazione culturale che la matematica ha subito nell'ultimo secolo, anche in relazione alla necessità, non ultima in ordine di importanza, di padroneggiare tali contenuti in vista della possibilità di affrontare le facoltà scientifiche o affini.

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche scritte (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo), anche strutturate in analogia alla seconda prova dell'esame di stato e quindi composte da problemi di matematica e fisica, via via sempre più articolati, e da questionari anche di natura teorica. E' stata effettuata la simulazione MIUR di matematica e fisica.

CONTENUTI

ANALISI INFINITESIMALE

Funzioni continue

Definizione ed esempi, continuità in un punto e in un intervallo.

Continuità delle funzioni inverse e composte. Discontinuità delle funzioni, i vari tipi discontinuità.

Grafico probabile di una funzione (anche in riferimento a funzioni di funzioni).

Calcolo differenziale

Definizione di derivata, significato geometrico e fisico di derivata.

Derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente. Derivabilità e continuità Derivabilità della funzione composta e della funzione inversa.

Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione.

Derivate di ordine superiore.

Concetto di differenziale e suo significato geometrico.

Applicazioni alla fisica e alla geometria.

Teoremi sulle funzioni derivabili: di Rolle , di Lagrange (con interpretazione geometrica e fisica),

Teorema de L'Hôpital .

Corollari al teorema di Lagrange.

Dal grafico di $f(x)$ a quello di $f'(x)$ e viceversa.

Studio delle curve piane

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi assoluti e relativi.

Concavità e punti di flesso. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Punti di non derivabilità.

Schema generale per lo studio di una funzione.

Massimi e minimi di funzioni nelle cui espressioni analitiche figurano parametri.

Problemi di massimo e di minimo (di carattere geometrico generale, di geometria analitica, trigonometria e geometria solida, del tipo modelli e realtà).

Calcolo integrale

Problemi geometrici e fisici che conducono al concetto di integrale. Definizione di integrale indefinito e sua relazione con l'operazione di derivazione, sue proprietà.

Integrazioni immediate, delle funzioni razionali fratte, per sostituzione, per parti, di particolari funzioni irrazionali.

Definizione di integrale definito e sue proprietà, significato geometrico e relazione con l'integrale indefinito, la funzione integrale.

Teorema della media, teorema di Torricelli-Barrow

Formula fondamentale del calcolo integrale.

Area della parte di piano delimitata dal grafico di funzioni. Teorema di Archimede.

Volume di un solido, Area di una superficie di rotazione.

Applicazioni del calcolo integrale alla fisica.

Integrali impropri.

ANALISI NUMERICA

Risoluzione approssimata di equazioni

Separazione delle radici, teorema di esistenza e di unicità.

Il metodo di bisezione.

Integrazione numerica

Metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali come esempio di utilizzo del calcolo integrale e di significato del modello in matematica, alcuni esempi tratti dalla biologia.

Equazioni differenziali del primo ordine.

Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$

Equazioni differenziali a variabili separabili

Equazioni differenziali lineari.

Applicazioni alla fisica: circuiti RC e RL, all'induzione elettromagnetica,

modelli di crescita delle popolazioni, applicazioni alla realtà.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate cartesiane nello spazio. Equazioni di piani e rette. Parametri direttori. Parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani. Distanza punto piano. Equazione di una sfera.

#

COMPLEMENTI DI LOGICA

Cenni alle geometrie non euclidee

Le geometrie non euclidee sono trattate in relazione al loro ruolo nella teoria della relatività generale.

Il ruolo del quinto postulato.

La nascita delle geometrie non euclidee, modelli di geometrie non euclidee iperboliche ed ellittiche.

Cenni alla funzione gaussiana

programma svolto fino al 15 maggio. In caso di variazioni verranno segnalate nel verbale finale.

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE SFERCH LAURA

TESTO ADOTTATO: Amaldi- “L’Amaldi per i licei scientifici.blu”, vol.2 e 3 ed. Zanichelli **Numero di ore previste:** 3 ore settimanali

OBIETTIVI

Lo studio della fisica vuole promuovere:

- L’esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato, ovvero a modellizzare.
- L’abitudine a studiare ogni questione attraverso l’esame analitico dei suoi fattori
- L’attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto ed appreso
- La capacità di cogliere le grandi linee unificanti della fisica e a esprimere con un linguaggio accessibile le schematizzazioni teoriche e la complessità dei fatti sperimentali, nonché le applicazioni nella vita quotidiana
- Sviluppare e consolidare le conoscenze necessarie per orientarsi nella disciplina e padroneggiare con sufficiente rigore scientifico i vari argomenti
- Acquisire il simbolismo matematico e la capacità di tradurlo in modo rigoroso nel linguaggio ordinario attraverso l’utilizzo di corrette espressioni logico-scientifiche, ovvero porsi il problema di una corretta divulgazione scientifica.
- Essere in grado di interpretare autonomamente grafici in relazione a fenomeni studiati
- Conoscere i momenti fondamentali dello sviluppo storico della fisica ed essere consapevoli dello sviluppo massimamente collettivo della scienza, anche se tradizionalmente sono state messi maggiormente in evidenza i contributi delle singole personalità.

Obiettivi trasversali e ruolo specifico della disciplina

- Educare all’uso del linguaggio corretto, non semplicemente dal punto di vista formale, ma come riflesso di chiarezza di pensiero
- Educare alla riflessione critica e sistemazione logica delle conoscenze
- Educare al metodo scientifico, non solo come problema interno della disciplina, ma anche come metodo di conoscenza della realtà per contrastare l’irrazionalismo e lo sviluppo di pregiudizi e di analisi superficiali, insegnando a distinguere tra fatti, ipotesi interpretative e giudizi non motivati.
- Far riconoscere la valenza culturale (e non solo “tecnica”) della disciplina sia rispetto alla conoscenza che allo sviluppo della propria autonomia e potenzialità intellettive
- Essere consapevoli, quali cittadini, della responsabilità di acquisire conoscenze adeguate per porsi in modo critico di fronte ai problemi della realtà contemporanea
- Spezzare la divisione tra momento pratico e teorico, riconoscendo ad entrambi funzioni positive nella costruzione della conoscenza e dello sviluppo delle potenzialità intellettive e di relazione con gli altri e con la realtà.

METODOLOGIA

L’insegnamento è stato condotto, ove possibile, per problemi, cercando sempre di stimolare la formulazione di ipotesi di soluzione e la necessità, sia interna alla disciplina che esterna ad essa, dell’introduzione di nuovi concetti, con attenzione alla modellizzazione. Si è utilizzata la lezione frontale, sempre stimolando una partecipazione diretta e attiva degli studenti, accompagnando la costruzione teorica all’esecuzione di esercizi nella parte relativa alla fisica classica, e affiancando ove possibile, attività di esperimenti ed esperienze di laboratorio.

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali
- Lezioni mediante l’utilizzo di strumenti multimediali
- Video
- Esercitazioni di laboratorio

Strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Laboratorio di fisica
- Integrazioni da altri testi
- Lavagna
- Video e materiale multimediale
- RelativitApp

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche scritte e orali (due scritte e un orale nel primo e tre scritte nel secondo quadrimestre), prove strutturate. E' stata effettuata la simulazione MIUR di matematica e fisica.

Nella valutazione orale si privilegia l'aspetto teorico della materia (rispetto alla capacità di risolvere esercizi) e la capacità di esplicitare e motivare i procedimenti scelti. Nel secondo quadrimestre, per consentire un'adeguata preparazione in relazione alle novità introdotte, non sono state svolte verifiche orali, dato anche l'elevato numero degli studenti. In quella scritta si valuta il livello delle conoscenze, la capacità di applicazione di procedimenti risolutivi e il modo con cui tali procedimenti vengono applicati, la correttezza del linguaggio, la capacità di motivare adeguatamente e di organizzare in un discorso coerente e articolato i concetti appresi. Nella seconda parte dell'anno le verifiche scritte sono state strutturate anche come simulazioni di seconda prova.

CONTENUTI

TESTO ADOTTATO: Amaldi- "L'Amaldi per i licei scientifici.blu", vol.2 e 3 ed. Zanichelli

I circuiti elettrici in corrente continua

Intensità della corrente elettrica - Verso della corrente – Corrente continua.

Circuito elettrico elementare, collegamenti in serie e in parallelo. I generatori di tensione.

Prima e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura.

Resistori in serie e in parallelo.

Leggi di Kirchhoff.

Forza elettromotrice di un generatore ideale e reale.

La trasformazione dell'energia elettrica: potenza dissipata (Effetto Joule).

Corrente elettrica nei conduttori metallici: elettroni di conduzione – La velocità di deriva degli elettroni.

Carica e scarica di un condensatore: circuito RC - Bilancio energetico. La densità di energia elettrica nel condensatore (Densità volumica). Energia e campo elettrico.

Estrazione degli elettroni da un metallo, elettronvolt. Raggi catodici. (#)

Effetto termoionico. (#)

MAGNETISMO

Fenomeni magnetici fondamentali

Lab: *primi fenomeni magnetici. esperienze con magneti naturali e artificiali ente spia del campo magnetico, limatura di ferro e aghi magnetici; inseparabilità dei poli magnetici, direzione e verso del campo magnetico, costruzione delle linee di campo: filo, spira e solenoide percorsi da corrente.*

Il campo magnetico: direzione e verso; linee di campo; confronto tra interazione elettrica e magnetica, campo magnetico di magneti a ferro di cavallo e a barra;

Campo magnetico e correnti, interazione corrente-magnete: esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère.

Lab: *Esperienza di Oersted, esperienza di Faraday (qualitative)*

forze tra correnti, definizione di Ampère

Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Intensità del campo magnetico.

Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente (legge di Biot-Savart); campo magnetico di una spira; campo magnetico di un solenoide.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz.

Forza elettrica e magnetica: Selettore di velocità - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: Moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme - Raggio della traiettoria circolare - Periodo del moto circolare - Moto con velocità obliqua a un campo magnetico uniforme - Lo spettrometro di massa.

Flusso del campo magnetico - Teorema di Gauss per il magnetismo.

Circuitazione del campo magnetico - Teorema di Ampère.

Proprietà magnetiche dei materiali: ipotesi di Ampère delle correnti microscopiche - Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche - Permeabilità magnetica relativa - Ciclo di isteresi magnetica e domini di Weiss - L'elettromagnete.

Induzione elettromagnetica e applicazioni

Lab: induzione elettromagnetica: varie esperienze in cui si manifestano correnti indotte. Correnti indotte. (qualitativo)

Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

Verso delle correnti indotte e conservazione dell'energia, correnti di Foucault.

Autoinduzione - Induttanza di un solenoide - Circuito RL - Extra corrente di chiusura e di apertura-

Energia e densità di energia del campo magnetico

Circuiti in corrente alternata (cenni), valori efficaci, circuito resistivo.

Funzionamento di una centrale elettrica, alternatore - trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto, un'altra forma della legge di Faraday-Neumann-Lenz

Circuitazione del campo elettrico indotto: Il termine mancante, il paradosso del condensatore e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche: generazione, propagazione, velocità. Lo spettro elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto

Polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

RELATIVITA' RISTRETTA

Introduzione storica: problemi aperti della fisica dell'Ottocento.

L'etere e la velocità della luce. Sistemi di riferimento inerziali.

Trasformazioni di Galileo e principio di relatività classico.

Le incompatibilità della fisica classica.

Postulati della relatività ristretta. Fantasmi di De Sitter.

Simultaneità. Sincronizzazione degli orologi.

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

I paradossi della relatività (in particolare il paradosso dei gemelli).

Decadimento dei muoni.

Le trasformazioni di Lorentz. La composizione delle velocità.

Spazio-tempo. Diagrammi di Minkowski.

Invariante spazio-temporale.

L'equivalenza tra massa ed energia. Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica.

L'effetto Doppler relativistico.

#

RELATIVITA' GENERALE

I principi della relatività generale, il problema della gravitazione.

Equivalenza tra caduta libera e assenza di peso e tra accelerazione e forza peso.

Il principio di equivalenza e di relatività generale.

Le geometrie non euclidee. Gravità e curvatura dello spazio-tempo. Lo spazio-tempo curvo e la luce. Prove sperimentali.

Cenni di cosmologia in relazione alla relatività.

MODELLI DELL'ATOMO

L'atomo di Rutherford.

Cenni all'evoluzione dei modelli atomici.

LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA

Effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce, i fotoni.

programma svolto fino al 15 di maggio. In caso di variazioni verranno segnalate nel verbale finale.

PROGRAMMA DI SCIENZE
DOCENTE DINCAO FEDERICA
TESTO ADOTTATO:

Bosellini Alfredo Scienze della terra (Le) - Vol C (LDM) / Atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica Ed. Bovolenta

Bosellini Alfredo Scienze della terra (Le) - Vol D (LDM) / Tettonica delle placche Ed. Bovolenta

Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolò, Sadava e all "Dal carbonio agli ogm" (LDM) / Chimica organica, biochimica e biotecnologie plus. con Biology in english" ed. Zanichelli

Relazione

All'interno della classe sono presenti studenti che seguono in modo continuo, costante e partecipativo ed altri superficiali ed impegnati solo in occasione delle scadenze con un ovvio riflesso sui risultati: si ha infatti la presenza di qualche eccellenza, molte situazioni buone o discrete ma anche qualche caso di insufficienza, in alcune prove anche grave.

Nel corso delle lezioni è emersa, per alcuni argomenti, la presenza di lacune di base. Non sempre, pur avendo le conoscenze, gli studenti sono in grado di effettuare collegamenti fra un argomento e l'altro del programma. Dal punto di vista disciplinare, nel corso dell'anno si sono mostrati corretti e disponibili al dialogo, consentendo quindi di lavorare in un clima sereno e costruttivo.

Programma

Unità C1: Gli idrocarburi

- ✓ L'atomo di Carbonio: Configurazione elettronica, Stati di ibridazione, Legami
- ✓ Alcani e cicloalcani: Formule, Nomenclatura, Caratteristiche fisiche e chimiche, Reazione di combustione, Reazione di sostituzione radicalica
- ✓ Isomeria
- ✓ Alcheni e alchini: Formule, Nomenclatura, Caratteristiche fisiche e chimiche, Reazione di addizione elettrofila
- ✓ Idrocarburi aromatici: Formule, Nomenclatura, Caratteristiche fisiche e chimiche, Reazione di sostituzione elettrofila

Unità C2: Derivati idrocarburi

- ✓ Gruppi funzionali
- ✓ Alogeni e reazioni
- ✓ Alcoli ed eteri: Nomenclatura, Caratteristiche fisiche e chimiche, Reazioni caratteristiche
- ✓ Aldeidi e chetoni: Nomenclatura, Caratteristiche fisiche e chimiche, Reazioni caratteristiche
- ✓ Acidi carbossilici: Nomenclatura, Caratteristiche fisiche e chimiche, Reazioni caratteristiche
- ✓ Esteri e saponi
- ✓ Ammine e ammidi (cenni)

Unità C3: Biomolecole e metabolismo

- ✓ Carboidrati: classificazione e funzione
- ✓ Lipidi: classificazione e funzioni
- ✓ Proteine: classificazione e funzioni
- ✓ Acidi nucleici: classificazione e funzioni
- ✓ Enzimi: funzione e regolazione
- ✓ Vie metaboliche e trasportatori di elettroni
- ✓ Glicolisi e fermentazioni
- ✓ Gluconeogenesi e glicogenosintesi
- ✓ Cenni di metabolismo dei lipidi e degli amminoacidi
- ✓ Decarbossilazione ossidativa
- ✓ Ciclo di Krebs
- ✓ Fosforilazione ossidativa

Unità B1: Biotecnologie

- ✓ Biotecnologie tradizionali ed innovative
- ✓ Enzimi di restrizione
- ✓ DNA ricombinante
- ✓ PCR e sequenziamento
- ✓ Clonaggio e clonazione
- ✓ Elettroforesi
- ✓ Sonde molecolari
- ✓ OGM
- ✓ Biotecnologie sanitarie: applicazioni
- ✓ Biotecnologie agroalimentari
- ✓ Biotecnologie ambientali: biorisanamento, *comet test*
- ✓ Biotecnologie industriali: vantaggi

Unità T1: Tettonica a placche

- ✓ Struttura interna del pianeta
- ✓ Calore interno (no flusso di calore)
- ✓ Paleomagnetismo
- ✓ Placche, margini di placca e moti convettivi
- ✓ Margini di placca convergenti
- ✓ Espansione dei fondali
- ✓ Margini di placca divergenti
- ✓ Margini interplacca

Unità T2: Atmosfera *

- ✓ Composizione e stratificazione
- ✓ Bilancio termico
- ✓ Effetto serra (CLIL: "An inconvenient truth" - Al Gore)
- ✓ Temperatura atmosferica
- ✓ Pressione atmosferica
- ✓ Umidità e precipitazioni
- ✓ Buco dell'ozono e piogge acide (CLIL: "An inconvenient truth" - Al Gore)
- ✓ Clima e tempo atmosferico
- ✓ Cambiamenti climatici (CLIL: "An inconvenient truth" - Al Gore)

*Argomento svolto per cenni dopo il 15 di maggio.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA MINO PAOLA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITÀ

1. Ambito “Movimento e corpo”

Abilità	Conoscenze
Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.	Gli effetti positivi del movimento e le metodiche di allenamento. Variabili del movimento e immagine mentale del movimento. - Le attività ludiche e sportive e le strumentazioni
Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.	Variabili del movimento e immagine mentale del movimento.

2. Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”

Abilità	Conoscenze
Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.	I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, e la loro interazione con il linguaggio verbale.

3. Ambito “Gioco e sport”

Abilità	Conoscenze
Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.	L'aspetto educativo e sociale dello sport.
Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.	I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo).
	I concetti teorici e gli elementi tecnico-pratici della/e attività praticata/scelta/e, il funzionamento degli apparati coinvolti (muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio...).

4. Ambito “Salute e benessere”

Abilità	Conoscenze
Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.	I regolamenti, le tecniche e i processi di allenamento delle più comuni discipline sportive.
	Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza.
	Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica ...).

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- 1) Sviluppo della personalità.
- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Disponibilità al lavoro, alla collaborazione attiva ed alla convivenza civile.
- Conoscenza dei propri limiti e loro superamento attraverso la consapevolezza.

CONTENUTI

1. TEST D'INGRESSO: 1000m., lungo da fermo, sospensione alla spalliera, funicella
2. GIOCHI PRE-SPORTIVI: giochi tradizionali e di squadra volti alla collaborazione con i compagni.
3. ARTISTICA: progressione didattica con i seguenti elementi: capovolta avanti e indietro, candela, "pesce", ruota.
4. PALLAVOLO: esecuzione tecnica dei fondamentali (palleggio, bagher, battuta, muro e schiacciata), costruzione del gioco attraverso semplici schemi di attacco e di difesa. Posizione in campo, regolamento e arbitraggio.
5. PALLACANESTRO: Costruzione del gioco attraverso semplici schemi di attacco e di difesa Gioco 3 contro 3. Gioco "fulmine"
6. PALLAMANO: regolamento base, semplici schemi di attacco e difesa
7. TCOUKBALL: regole, esercitazioni per il passaggio, l'attacco e la difesa. Gioco.
8. SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI: forza, velocità, mobilità articolare ed elasticità muscolare. SVILUPPO CAPACITA' COORDINATIVE: funicella, andature etc.
9. BADMINTON: approccio globale alla disciplina, esecuzione tecnica dei fondamentali. Regolamento e arbitraggio.
10. TENNISTAVOLO: approccio globale alla disciplina, esecuzione tecnica dei fondamentali. Regolamento e arbitraggio
11. ATLETICA LEGGERA: specialità previste dai giochi sportivi studenteschi: staffetta, alto, lungo, peso etc.
12. I 5 RITI TIBETANI: memorizzazione ed esecuzione fino 21 ripetizioni.

METODO D'INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

Lezione frontale, discussione guidata e dimostrazione, metodo globale-analitico-globale.

Lavoro individuale e a gruppi.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRI DI TESTO

"Più movimento" scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado, editore Marietti scuola di Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa.

RELAZIONE FINALE:

La classe è dotata complessivamente di un livello motorio molto buono. Sei studenti hanno partecipato alle gare sportive di Atletica Leggera per la fase di istituto conseguendo ottimi risultati classificandosi ai primi posti nelle varie specialità. Gli allievi si sono mostrati ben disposti al lavoro, partecipando con impegno alle attività proposte. Il clima di lavoro è stato sempre positivo; anche il rapporto sereno instauratosi fra allievi e insegnante ha permesso a tutti di fare un'esperienza libera e personale durante le ore in palestra senza avere l'assillo o la paura dell'errore.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA IRC PROF. ANDREA GALLITTO

Relazione Finale sulla classe e il programma svolto

La Classe, eterogenea nella sua composizione e nel suo interesse al fatto religioso, si è relazionata al docente e ai temi proposti (e condivisi all'inizio dell'anno) in maniera molto proficua. I contenuti sono stati affrontati da tutti i ragazzi con serietà, impegno e desiderio di conoscere. Le ricerche svolte in laboratorio ed il confronto diretto con la Storia della Chiesa del Novecento e con gli insegnamenti morali e di etica sociale della Chiesa Cattolica, hanno suscitato negli alunni non poche domande ed una buona capacità di osservazione critica dei fatti e dei contenuti, così come la volontà di esprimere la propria opinione in merito e suscitare un dibattito che tenesse conto delle vicendevoli posizioni di pensiero.

Dall'8 al 12 aprile 2019 la classe si è recata in viaggio di istruzione a Budapest. I luoghi da visitare sono stati curati dagli stessi studenti, che, preparandosi per tempo ed informandosi sulla storia, l'arte e la cultura del posto, hanno poi fatto da guida durante la visita. La classe intera ha dimostrato un vivo interesse ed una piena partecipazione.

Programma effettivamente svolto al 15 Maggio 2019

0) Introduzione all'attività didattica 2018/2019

- Attività di conoscenza
- Presentazione delle linee guida IRC per il Quinto Anno
- Programmazione del percorso insieme alla classe

1) Il Concilio Vaticano II

- Cos'è un Concilio Ecumenico
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- Presentazione delle 4 Costituzioni Conciliari: *Sacrosanctum Concilium, Dei Verbum, Gaudium et Spes, Lumen Gentium*
- L'applicazione del Concilio fino ad oggi
- Verifica orale individuale

2) La Chiesa e i Totalitarismi del '900

- Chiesa e Nazismo: collaborazione ed opposizione
- Chiesa e Fascismo: collaborazione ed opposizione
- I Patti Lateranensi
- Verifica orale in gruppi di ricerca

3) L'Etica sociale della Chiesa lungo il '900

- Fratture sociologiche e nuove sfide del '900
- Sviluppo economico, scientifico, sociale e ambientale in rapporto all'etica sociale della Chiesa Cattolica
- Nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere in rapporto all'etica sociale della Chiesa Cattolica
- Verifica orale individuale

4) La Morale Cattolica su Matrimonio e Famiglia: situazione odierna

- Il Matrimonio e la Famiglia
- L'esortazione post-sinodale *Amoris Laetitia*
- Il Matrimonio Sacramento
- Il Matrimonio nei suoi aspetti giuridici in Italia
- Il divorzio e la separazione in Italia
- Il rapporto genitori-figli
- Verifica orale in gruppi di ricerca

Programma ancora da svolgere al 15 Maggio 2019

4bis) La Morale Cattolica su Matrimonio e Famiglia: situazione odierna

- La situazione della fertilità al giorno d'oggi
- Aborto e fecondazione assistita
- Unioni civili e coppie di fatto

. 9. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazioni della Prima prova scritta

In considerazione delle novità introdotte relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato, nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha effettuato entrambe le simulazioni di Prima prova scritta proposte dal MIUR, onde consentire agli studenti di confrontarsi con verifiche che hanno ricalcato per struttura e tipologia quanto sarà assegnato in sede di Esame conclusivo.

Le due simulazioni della prova in oggetto sono state effettuate il 19 febbraio 2019 e il 26 marzo 2019. In entrambe le occasioni gli studenti della classe hanno avuto a disposizione 6 ore per la redazione dei loro elaborati.

Per la correzione, la valutazione e la determinazione dei voti di profitto delle due prove scritte è stata utilizzata la "griglia" allegata, (il punteggio in centesimi è stato poi commutato in decimi).

Simulazione della Seconda prova scritta

Per quel che concerne invece la Seconda prova scritta d'esame, la classe ha utilizzato il contenuto della prova ministeriale proposta a livello nazionale il 28 febbraio 2019 nell'ordinaria attività didattica sotto forma di esercitazione, mentre la seconda prova, sempre approntata dal MIUR in data 2 aprile 2019, è stata effettuata in forma di simulazione vera e propria in quella medesima giornata. Anche in questo caso, agli studenti della classe è stato concesso un tempo di 6 ore per l'esecuzione di detta prova.

La valutazione e la determinazione dei voti di profitto sono state condotte impiegando la "griglia" allegata, (il voto risultante in ventesimi è stato poi commutato in decimi).

Simulazione della Prova orale d'Esame

Relativamente alla individuazione di criteri di riferimento per l'impianto pluridisciplinare del Colloquio, non è stata effettuata nel corso dell'anno scolastico alcuna simulazione.

Per quel che concerne l'organizzazione e la conduzione del Colloquio il Consiglio di classe non ha identificato specifici "percorsi" da sottoporre ai candidati, anche perché la nuova normativa ministeriale prevede che debba essere la Commissione esaminatrice a predisporre "l'analisi di testi, documenti (...) e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera."

In tali parole, il Consiglio di classe ha ravvisato una indicazione volta - come si evince anche da un altro brano tratto dal D.M 18/1/2019 - a suggerire "la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline" di insegnamento a partire dunque dai punti rilevanti che ogni docente ha posto in rilievo all'interno dei rispettivi programmi d'esame.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

SIMULAZIONE - ESAME DI STATO 2019 -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Subtotali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Totale		
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.
Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.		1
Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.		2
Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.		3
Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.		4
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.		5
Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.		6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

Ulteriori criteri di valutazione impiegati dal Consiglio di classe per le normali prove orali

Voti e livelli	Apprendimento dei contenuti	Articolazione dei contenuti	Autonomia	Competenze
1	Contenuti mancanti	Assente	Assente	Assenti
2	Contenuti inconsistenti	Assente	Assente	Assenti
3	Qualche contenuto	Assente	Assente	Non riesce ad applicare le sue conoscenze
4	Contenuti limitati e confusi	Assente	Assente	Applica le sue conoscenze, ma commettendo errori anche gravi nell'esecuzione
5	Contenuti modesti ed incerti	Di tipo prevalentemente mnemonico	Incerta, non uniformemente espressa	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici
6	Contenuti pertinenti, anche se essenziali	Contenuti esposti in modo sostanzialmente chiaro e ordinato, anche se non sempre i nessi logici sono evidenti	Necessita di stimoli da parte dell'insegnante	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici
7	Contenuti pertinenti con alcuni approfondimenti	Contenuti chiari ed esposti prevalentemente in modo articolato: argomentazioni generalmente pertinenti	Opera confronti e approfondisce senza bisogno di frequenti interventi da parte dell'insegnante	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, anche se con qualche imprecisione
8	Contenuti esaurienti e approfonditi	Contenuti ben articolati, argomentazione di tipo consequenziale	Rielabora in modo personale i contenuti, opera confronti e approfondisce	Esegue compiti complessi e dimostra padronanza dei contenuti e delle procedure, con qualche minima imprecisione
9	Contenuti esaurienti e approfonditi	Contenuti ben articolati. Evidenziazione della tesi e argomentazione di tipo ed argomentazione di tipo consequenziale	Rielabora in modo personale i contenuti, opera confronti e approfondisce gli argomenti con autonomia	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti
10	Contenuti esaurienti e approfonditi	Contenuti ben articolati. Argomentazione consequenziale arricchita da riflessioni critiche	Rielabora in modo personale i contenuti, opera confronti e approfondisce gli argomenti autonomamente; formula convincenti percorsi alternativi rispetto agli schemi proposti	Esegue compiti complessi, applica con precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti

